

# CITTA' DI BACOLI



## *RELAZIONE DI FINE MANDATO*

*2010-2015*

*(ART. 4 D.LGS. 06.09.2011 N. 149)*

# Indice

## Premessa

### *Parte I – Dati Generali*

- 1.1 Popolazione residente e territorio
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno ed esterno

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TOUEL.

### *Parte II – Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato*

1. Attività normativa
2. Attività tributaria .
3. Attività amministrativa

### *Parte III – Situazione economico finanziaria dell'Ente*

1. Gestione finanziaria
2. Gestione dei residui: residui di inizio e fine mandato
3. Patto di stabilità interno
4. Indebitamento
5. Conto del patrimonio
6. Conto economico
7. Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio
8. Spese per il personale .

### *Parte IV – Rilievi degli organismi di controllo*

1. Rilievo della Corte dei Conti
2. Rilievi dell'Organo di revisione economico – finanziaria

### *Parte V – Contenimento della Spesa*

1. Azioni intraprese per contenere la spesa
2. Organismi controllati
3. Esternalizzazioni attraverso società
4. Esternalizzazioni attraverso società e altri organismi partecipati
5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società

## **Premessa**

La presente relazione di fine mandato viene redatta, sulla base di apposito schema tipo di cui al decreto 26 aprile 2013 del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art.4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La stessa descrive le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Le relazioni di fine mandato è sottoscritta dal Sindaco, certificata dall'organo di revisione economico-finanziaria e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Sotto il profilo metodologico, con particolare riferimento ai dati finanziari, va precisato che sono stati presi in considerazione i dati derivanti dai rendiconti della gestione degli esercizi finanziari 2009 (approvato con deliberazione consiliare n. 33 del 30/06/2009), 2010 (approvato con deliberazione consiliare n. 30 del 14/07/2010), 2011 (approvato con deliberazione consiliare n. 37 del 20/06/2011), 2012 (approvato con deliberazione consiliare n. 64 del 03/08/2012) e 2013 (approvato con deliberazione consiliare n. 75 del 29/11/2013) nonché i dati relativi all'annualità 2014 del bilancio di previsione 2014-2016 definitivamente assestato, tranne nel caso dell'analisi sull'indebitamento.

Va inoltre precisato che laddove lo schema tipo di relazione richiedeva di indicare i dati inerenti l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni tenutesi nei giorni 28 e 29 marzo 2010 e 11 e 12 aprile 2010 nel turno di ballottaggio si è comunque ritenuto di prendere in considerazione il rendiconto dell'esercizio finanziario 2009, che, pur approvato dall'organo consiliare in data

successiva alle elezioni amministrative del 2010, è certamente ampiamente significativo della situazione finanziaria dell'Ente all'inizio del mandato.

La presente relazione riguarda il mandato di Ermanno Schiano, proclamato, ai sensi dell'articolo 72, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Sindaco del Comune di Bacoli il giorno 16.04.2010, come da verbale delle operazioni dell'Ufficio Elettorale .

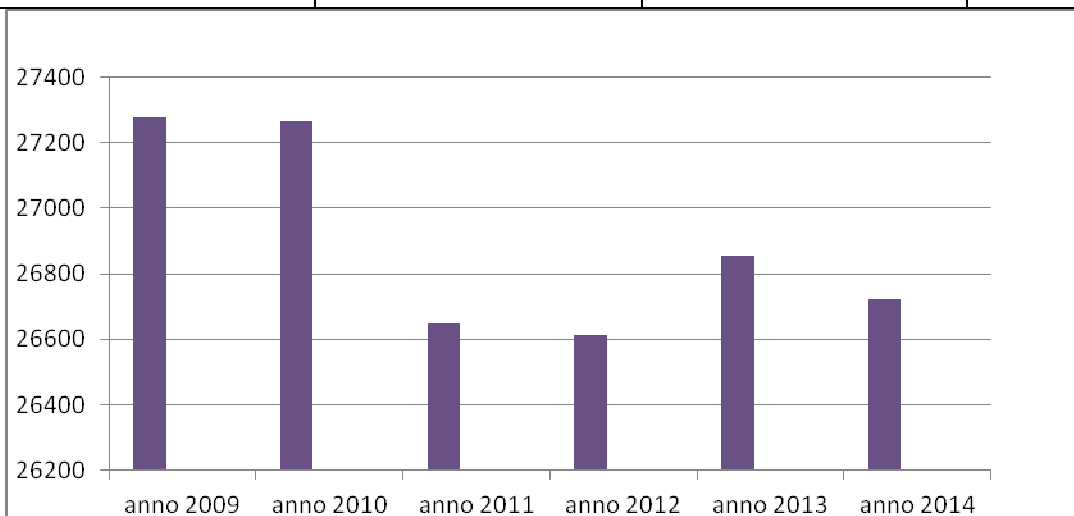
## Parte I – Dati Generali

### 1.1 Popolazione residente

La popolazione residente nel Comune di bacoli alla data 31 dicembre 2014 è pari a n. 26.723.

Nelle tabelle seguenti vengono riportate le evoluzioni della popolazione residente negli anni 2009,2010,2011,2012,2013,2014.

<b>Anno</b>	<b>maschi</b>	<b>femmine</b>	<b>totale</b>
<b>2009</b> al 31 dicembre	<b>13.414</b>	<b>13.864</b>	<b>27.278</b>
<b>2010</b> al 31 dicembre	<b>13.374</b>	<b>13.893</b>	<b>27.267</b>
<b>2011</b> al 31 dicembre	<b>13.023</b>	<b>13.625</b>	<b>26.648</b>
<b>2012</b> al 31 dicembre	<b>13.007</b>	<b>13.604</b>	<b>26.611</b>
<b>2013</b> al 31 dicembre	<b>13.149</b>	<b>13.707</b>	<b>26.856</b>
<b>2014</b> al 31 dicembre	<b>13.088</b>	<b>13.635</b>	<b>26.723</b>



## **Il territorio**

Il territorio della città Bacoli è da sempre ritenuto di notevole pregio paesaggistico, culturale ed archeologico, anche per la presenza di numerose vestigia del passato.

La salvaguardia del “ Habitat” rappresenta per l’intera comunità un elemento chiave del benessere individuale e sociale, e la sua tutela, la sua gestione e la sua pianificazione comportano diritti e responsabilità per ciascuno individuo, e che, se tutelato e ben gestito aumenta il benessere psico-fisico delle persone, favorendo lo sviluppo sociale ed economico.

Il territorio, sia per quanto riguarda la situazione paesistica e infrastrutturale, che socio-economica, anche in considerazione della situazione nazionale, versa infatti in una condizione di grande sofferenza, che richiede, da parte di amministrazioni e istituzioni locali, la necessità di attivare politiche in grado di garantire alla popolazione e al territorio stesso un rapido intervento di tutela e crescita, che si basi su uno sviluppo sostenibile e sul reperimento autonomo delle risorse necessarie.

Bacoli, riconosciuta “ Città” con decreto del Presidente della Repubblica del 26/06/2008 , è uno dei quattro Comuni dell’area Flegrea della Provincia di Napoli e si estende su una superficie totale di 13,29 kmq. Essa è situata all’estremità nord – occidentale del Golfo di Napoli, tra Pozzuoli e Monte di Procida.

Il territorio è caratterizzato da colline che degradano dolcemente verso il mare, dalla presenza di due laghi “salmastri” e da una linea costiera caratterizzata da insenature, baie, cale, e da due lunghe spiagge ( litorale Miliscola – Miseno e Torregaveta – Cuma), che rendono ameno l’intero paesaggio.

Inoltre rendono Bacoli un luogo di notevole interesse storico – archeologico, la presenza di numerosi siti quali le Terme di Baia, Piscina Mirabile, Cento Camerelle, Tomba di Agrippina, il Parco Archeologico sommerso di Punta Epitaffio e il Castello Aragonese di Baia con il suo recente e importante Museo Archeologico.

## **PARTE I - DATI GENERALI**

### **1.2 Gli Organi Politici**

Alla data di sottoscrizione della presente relazione la Giunta Comunale risulta come di seguito:

- dr. Ermanno SCHIANO – Sindaco;
- *ing.* Michele MASSA – Vice Sindaco Assessore con delega a: Visibilità e Igiene Urbana - Portualità e Informatizzazione - Protezione Civile - Trasporti - Polizia Municipale e Viabilità.
- *avv.* Giuseppe CARANNANTE - Assessore con delega a: Politiche Sociali - Commercio - Demanio e Patrimonio - Avvocatura.
- dr. Vincenzo SALVIATI - Assessore con delega a: Finanza - Tributi - Programmazione - Personale - Società Partecipate.

- *dr.ssa* Flavia GUARDASCIONE - Assessore con delega a: Pubblica Istruzione - Beni Culturali - Rapporti con le Istituzioni - Pari Opportunità - Affari Generali - Comunicazione Istituzionale - Rapporti con l'Associazionismo Locale - Consorzio di Valorizzazione Turistico Locale.

- *sig.* Michele PETRONE - Assessore con delega a: Lavori Pubblici - Turismo -Spettacolo.

- *dr.ssa* Daniela AMBRA - Assessore con delega a:Attività Produttive - Grandi Eventi - Politiche Comunitarie - Sport.

Alla data di sottoscrizione della presente relazione Il Consiglio Comunale risulta come di seguito:

CARANNANTE Antonio - Forza Italia (Capogruppo);

SCOTTO DI CARLO Simone - Forza Italia;

GRANDE Salvatore - Forza Italia;

RODRIQUEZ Maria - Forza Italia;

ESPOSITO Giuseppe - Forza Italia;

LARINGE Giuseppe - Forza Italia;

MAROTTA Vincenzo (candidato alla carica di Sindaco, risultato non eletto, per la lista dell'U.D.C.) - Forza Italia;

CARANNANTE Luigi - Forza Italia;

DELLA RAGIONE Luigi - Forza Italia;

SCOTTO DI VETTA Aldo, (capogruppo consiliare) Fratelli D'Italia;

SAVOIA Aniello, Fratelli D'Italia;

ILLIANO Domenico Luigi (*capogruppo consiliare*) Il Faro della Libertà;

SCHIANO Porfirio, Il Faro della Libertà;

GIAMPAOLO Carlo (candidato alla carica di Sindaco, ammesso al turno di ballottaggio risultato non eletto) Partito Democratico;

MACILLO Francesco (*capogruppo consiliare f.f.*) Partito Democratico;

CASTALDO Nicola, Partito Democratico;

MANCINO Ciro Pasquale Partito Democratico;

ILLIANO Salvatore ,Partito Democratico;

DELLA RAGIONE Josi Gerardo (*capogruppo consiliare*) Gruppo Indipendente;

SCHIAVO Adele, Gruppo Indipendente;

### **1.3 Struttura organizzativa dell'Ente**

Direttore: il Comune di Bacoli non può avere il Direttore generale.

Segretario: SI  
 Numero dirigenti: NESSUNO  
 Numero posizioni organizzative: 17 (DICIASSETTE)  
 Numero totale personale dipendente (vedere TABELLA SUCCESSIVA)

Personale a tempo indeterminato in servizio nel Comune di Bacoli periodo 2010 – 2014

	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Segretario Generale	1	1	1	1	1
Dirigenti a tempo indeterminato	1	1	1	-	-
Dirigenti con contratto a tempo determinato	-	-	-	-	-
Personale Categoria D	55	53	50	48	47
Personale Categoria C	106	100	96	92	98
Personale Categoria B	128	127	124	121	119
Personale Categoria A	6	6	5	5	5
Tot. dip.ti al 31 dicembre	297	288	277	267	270

## Organigramma

L'attuale struttura organizzativa dell'Ente costituisce la sintesi ed il naturale sviluppo di una riorganizzazione degli Uffici e dei Servizi che risale al 2003.

La riorganizzazione del 2003 si rese necessaria per adeguare l'Amministrazione Locale alle relevantissime riforme ordinamentali, che hanno interessato in modo specifico e peculiare il sistema delle autonomie locali.

Naturalmente, presupposto giuridico per tale percorso di revisione organizzativa è costituita dalla deliberazione di G.C. n.145 del 09/05/2000, con la quale, ai sensi dell'art.5, co.4 della legge 127/97, si approvò il Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi con contestuali organigramma e dotazione organica dell'Ente.

Le due deliberazioni fondamentali del 2003 sono state la n.1 giunta del 09/01/2003, con la quale fu approvato il nuovo organigramma dell'Ente e la giunta n. 6 del 23/1/2003, con la quale a completamento della prima, si approvava il nuovo funzionigramma dell'Ente.

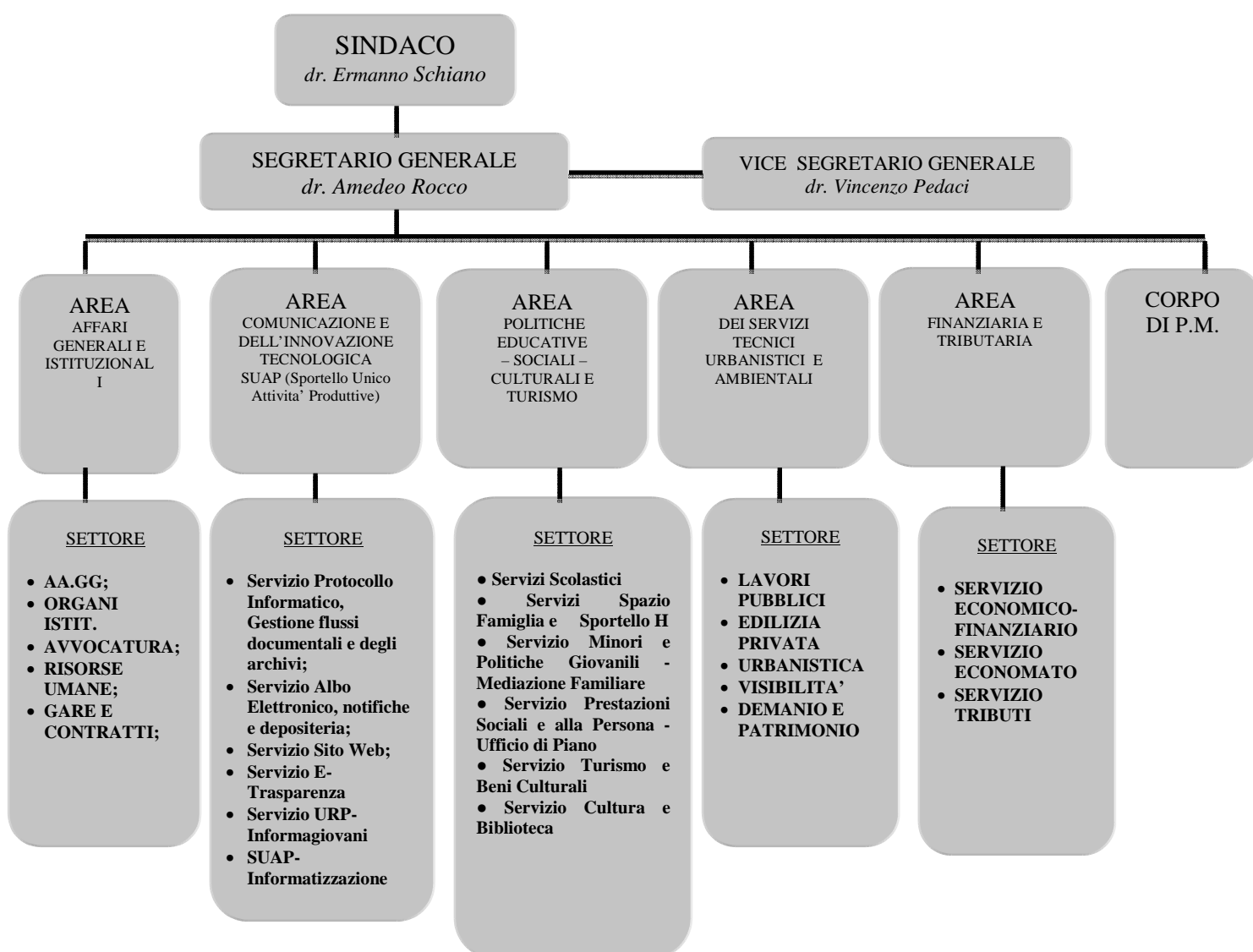
La scelta organizzativa di fondo è stata quella di costituire macro-aree, definite Settori, secondo il criterio dell'omogeneità funzionale e delle materie organiche, di cui al D.Lgs. n.112/98.

Successivamente l'organizzazione dell'Ente, da strumento flessibile quale è e deve essere, ha registrato parecchi interventi di modifica e revisione, a partire dal 2011 al 2015.

Tuttavia, è rimasto inalterato l'impianto di fondo che vede nei Settori le strutture di massima dimensione, al loro interno articolati in servizi, uffici e unità operative semplici.

La responsabilità dei Settori è affidata a personale apicale, titolare di posizione organizzativa e/o di alta professionalità.

Allo stato attuale è in corso un procedimento di ulteriore razionalizzazione delle strutture burocratiche dell'Ente, tendente ad accorpare i Settori in aree omogenee, per il contenimento della spesa, giusta deliberazione di G.C. n.30 de 05/02/2015, nell'ambito della quale, tra l'altro, si prevede una revisione della macro-struttura dell'Ente (organigramma), mediante un progressivo accorpamento dei Settori in aree di coordinamento, da affidare a dipendenti titolari di alta professionalità, stante l'assenza di personale della carriera dirigenziale dell'organico comunale



**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** L'Ente attualmente non è commissariato e neanche lo è stato per tutta la durata del mandato.

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** : l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del



TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

## **1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

### **AREA AFFARI GENERALI – ISTITUZIONALI E DEL PERSONALE**

Per quanto concerne l'ambito dei **Servizi Organi Istituzionali – Ufficio di Staff Anticorruzione e Ufficio di Segreteria particolare del Sindaco e del Segretario Generale** la volontà dell'A.C. è stata quella di offrire attraverso la sinergia dei suddetti Servizi una collaborazione ed un supporto tecnico agli Organi Istituzionali nell'ottica di offrire agli eletti ed agli Assessori nominati le migliori condizioni per l'esercizio del mandato. Essi hanno supportato gli Organi Istituzionali ed i singoli Consiglieri Comunali nell'esercizio del mandato. Hanno garantito il necessario supporto agli Organi Collegiali nell'organizzazione delle numerose sedute che si sono tenute nel corso del quinquennio curando, altresì, l'iter procedimentale delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio. Hanno, inoltre, offerto collaborazione e consulenza tecnica all'ufficio del Presidente del Consiglio ed alle Commissioni Consiliari.

Analoga collaborazione è stata prestata agli organi di gestione nella cura del procedimento, delle determinazioni dei dirigenti. È stato curato lo stato giuridico ed economico degli Amministratori secondo le disposizioni del D.Lgs. 267/2000 nonché la pubblicità della situazione reddituale e patrimoniale degli amministratori secondo quanto previsto dall'art.14 del D.Lgs.33/2013 in ottemperanza a direttive della Amministrazione Comunale che ha puntato fortemente alla trasparenza dell'azione amministrativa e a costruire un sistema di contrasto a fenomeni di corruzione.

Gli uffici hanno collaborato con il Segretario Generale, nella qualità di Responsabile dell'Anticorruzione e di Responsabile della Trasparenza, partecipando al procedimento di redazione e pubblicità e attuazione del Piano Triennale Anticorruzione, del Programma della Trasparenza e dell'Integrità e del Codice di Comportamento approvati con deliberazione della G.C. n.28 del 30.01.2014 secondo quanto previsto dalla legge 190 del 2012 avente ad oggetto: " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A. ed in conformità al Piano Nazionale Anticorruzione. Hanno, altresì, collaborato all'attuazione delle diciotto misure ulteriori approvate nel Piano redigendo i provvedimenti in esse previsti e dandone pubblicità all'esterno del Comune. L'A.C. ha inteso valorizzare le Pari Opportunità per gli uomini e le donne, e il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ai sensi della legge 183/2010. Con deliberazione n.55 del 27.02.2013 la G.C. ha proceduto all' Istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 21 L.183/2010) e con deliberazione di G.C. n.56 nella medesima data ha approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive 2013-2015.

Tra le attività più qualificanti svolte dal CUG, di concerto con il Nucleo di valutazione, è stato la rilevazione del Benessere Organizzativo dei dipendenti attraverso la somministrazione di un questionario, secondo quanto previsto dall'art.14, c.5 del decreto 150/2009. Le finalità dell'indagine in parola, così come si legge nel documento della Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche – Autorità Nazionale

Anticorruzione del 29.05.2013, sono quelle di: “ Valorizzare il ruolo centrale del lavoratore nella propria organizzazione”. L’A.C. ha inteso inoltre promuovere e sostenere la politica di Pari opportunità attraverso azioni di sensibilizzazione contro la violenza di genere , organizzando diversi convegni , giornate di studio, manifestazioni di paese coinvolgendo eminenti studiosi e letterate impegnate in questo campo. D’intesa con l’Ambito Territoriale N12 ha deliberato la realizzazione di un centro antiviolenza proprio per dare concreto supporto alle donne vittime di stalking e violenze. L’A.C. ha, inoltre, concesso la cittadinanza onoraria alla scrittrice Daria Marini, che particolarmente si è distinta nella tutela dei diritti delle donne.

Per quanto concerne **l’Ufficio di Staff Avvocatura**, la G.C. con deliberazione n.02 del 24.01.2011 avente ad oggetto: “ Adempimenti preliminari indifferibili ed urgenti in materia di riorganizzazione degli uffici e servizi: indirizzi e direttive “ha incaricato il Segretario Generale di costituire nell’anno 2011 l’Avvocatura Comunale. Con modifica parziale dello Statuto comunale in data 27.01.2012 è stata riconosciuta la rappresentanza legale dell’Ente anche al Resp.le dell’Avvocatura Comunale. Con deliberazione di G.C. n.73 del 23.03.2012 è stato approvato il Regolamento dell’Avvocatura Civica del Comune di Bacoli e con successiva deliberazione della Giunta, nell’anno 2013 è stato adottato un Regolamento per la disciplina degli incarichi legali esterni di patrocinio e difesa dell’Ente.

L’attività istituzionale **dell’Ufficio di Staff Gare e Contratti** riguardano, in particolare, la fase di affidamento degli appalti, intesa come fase endoprocedimentale per la realizzazione di lavori pubblici, di forniture o di servizi (il Resp.le è stato individuato con deliberazione n.62 del 24.03.2011 quale Resp.le della fase endoprocedimentale degli appalti pubblici) ed è caratterizzata dalle seguenti procedure: - redazione bando di gara, determina a contrarre, pubblicazione del bando, espletamento esperimento di gara, verbali di gara, determinazione di aggiudicazione provvisoria, adempimenti propedeutici all’aggiudicazione definitiva, aggiudicazione definitiva - . Altra attività dell’ufficio in parola è l’assistenza alle strutture dell’ente nella stipula dei contratti e delle conversioni, cura le procedure amministrativa dell’iter contrattuale ed assiste il segretario Generale nella sua finalità di ufficiale rogante, procede alle iscrizioni degli atti pubblici e privati sul repertorio generale dell’Ente ed alle procedure di registrazione di tutti i contratti dell’Amministrazione.

L’Ufficio collabora con le società Flegrea Lavoro SPA e CIC SPA per provvedimenti inerenti affidamenti di servizi e manifestazioni di pubblico interesse. Il Resp.le dell’ufficio è stato, altresì, distaccato nel limite del 15% presso l’Ufficio Comunale presso il Comune di Pozzuoli per il programma Grande Progetto “ Risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi Flegrei”. Nel 2011 sono state indette n.38 gare d’appalto di cui n.31 assegnate e n.32 contratti in forma pubblico amm.va. Nel 2012 sono state indette n. 38 gare d’appalto di cui n.34 assegnate, n.23 contratti in forma pubblico-amministrativa, n.11 convenzioni in forma di scrittura privata. Nel 2013 sono state indette n.35 gare d’appalto di cui n. 31 assegnate, n.13 contratti (n.6 in forma pubblico-amm.va e n.7 convenzioni in forma di scrittura privata ). Nel 2014 sono state indette n.38 esperimenti di gara, n.7 contratti in forma pubblico-amm.va e n.1 contratti in forma di scrittura privata. Nel 2015 sono state definite n. 13 procedure di gara, n.8 contratti in forma pubblico-amm.va ( n.3 già stipulati). **L’Area Affari Generali e Istituzionali** tratta anche la materia del personale e della gestione delle risorse umane che, in questo Comune rappresentano un elemento

di notevole criticità e complessità organizzativa ma anche una risorsa indefettibile per l'efficienza ed efficace funzionamento degli uffici e dei servizi comunali. Nel corso del mandato, unitamente alla gestione ordinaria delle risorse umane, che in questo Comune ascendono a n. 266 unità, l'A.C. ha messo in campo una serie di importanti iniziative tendenti al potenziamento di settori nevralgici della macchina comunale, come il Corpo di P.M., taluni uffici amministrativi e quelli tecnico-operativi. In particolare, nella vigenza del fabbisogno del personale, relativo all'anno 2010, l'A.C., nel rispetto del Patto di Stabilità e dei parametri finanziari previsti dalla legge per l'esercizio delle facoltà assunzionali, ha proceduto alle seguenti assunzioni:

#### **ANNO 2010**

- N.1 Funzionario Cat. D Profilo professionale "avvocato" ai sensi della Legge 68/99 ;
- N.4 agenti di P.M. a tempo indeterminato part-time ( 50 %) di cui : N.2 per concorso pubblico per titoli ed esami e n.2 mediante mobilità da altri Enti;

#### **ANNO 2013**

- N.15 dipendenti a tempo indeterminato ex LSU, già a tempo determinato dal 01.03.2010 ( stabilizzazione già in organico);

#### **ANNO 2014**

- N.7 agenti di P.M. a tempo indeterminato part-time ( 30%), a seguito di scorrimento della vigente graduatoria.

Nel corso del fabbisogno del personale 2013, l'A.C., ha portato a termine un lungo percorso di valorizzazione e stabilizzazione di n.15 lavoratori LSU che già operavano a tempo pieno negli uffici comunali. Questa stabilizzazione, oltre a dare sicurezza di un posto di lavoro a n.15 unità lavorative, ha consentito anche di potenziare alcuni servizi e uffici comunali che nel tempo avevano denotato sofferenze organizzative. Relativamente al fabbisogno anno 2015, l'A.C., avvalendosi delle possibilità previste dalla normativa relativamente all'utilizzo delle graduatorie vigenti a tempo indeterminato, ha proceduto all'assunzione di ulteriori n.7 unità lavorative nel Corpo di P.M., con contratto a tempo indeterminato part-time (30%). L'A.C., sempre nel corso del mandato, oltre all'esercizio delle facoltà assunzionali previste dalla normativa, ha anche ottemperato agli obblighi in materia di pensionamenti e trattenimento in servizio. In totale nel corso del quinquennio 2010-2015 si registrano cessazioni a vario titolo per n. 53 unità. Naturalmente, è ancora in corso una procedura di riorganizzazione generale degli uffici e dei servizi, con la previsione di macroaree, preliminare e propedeutica all'applicazione della normativa in materia delle rilevazioni delle eccedenze, (art.33 D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.) e al collocamento del personale in eventuale situazione di eccedenza e/o esubero.

<b>CESSAZIONI A VARIO TITOLO 2010-2015</b>					
<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2011</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>ANNO 2014</b>	<b>ANNO 2015</b>
10	10	11	10	4	8

## **AREA COMUNICAZIONE E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - SUAP (Sportello Unico Attività Produttive).**

Gli ultimi decenni della vita degli Enti Locali e, soprattutto, gli anni 2009-2014 sono stati caratterizzati da una sempre maggiore valorizzazione della trasparenza dell'azione amministrativa da realizzare anche attraverso lo sviluppo delle tecnologie informatiche previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.) e dalle ulteriori normative in materia. Il D.P.R. 445/2000 ha introdotto il Protocollo Informatico e la Gestione dei Flussi Documentali e degli archivi, la legge 69/2009 ha previsto che gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti aventi effetti di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle Amministrazioni e degli Enti Pubblici obbligati.

Il D.P.R. 20 ottobre 1998 n.447 e le successive norme introducono e disciplinano lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP).

La legge 190 del 2012 ed il D.Lgs. 33/2013 prevedono e disciplinano l'obbligo di dare pubblicità anche da parte dei Comuni di numerose tipologie di documenti, informazioni e procedimenti.

L'art. 25 del D.L. 66/2014 (convertito in legge 23.06.2014, n.89 con modificazioni) ha stabilito l'obbligo della fatturazione elettronica per gli Enti Locali al 31.03.2015.

Tutte queste norme intendono offrire ai cittadini trasparenza, efficienza, efficacia dei servizi e dei procedimenti.

In esito a tali modifiche normative l'Ente Locale è stato obbligato a modificare la propria cultura amministrativa, i propri strumenti di lavoro e la propria organizzazione per affrontare le nuove sfide. In definitiva le soluzioni messe in campo hanno puntato, prevalentemente, sulla revisione delle strutture organizzative, sulla formazione costante degli operatori in un processo di conformazione alle normative vigenti anche in materia di anticorruzione. L'aspetto di principale criticità è stato rappresentato dal progressivo processo di riduzione del trasferimento di risorse agli Enti Locali che hanno reso più difficile l'avvio dei nuovi servizi per l'attivazione dei quali erano necessari nuovi hw e sw.

E' stato istituito l'Albo elettronico e si è provveduto a disciplinare il nuovo servizio in conformità alle disposizioni legislative vigenti con apposito regolamento .

Il servizio protocollo informatico, gestione dei flussi documentali e degli archivi è stato notevolmente implementato con una nuova versione dell'applicativo in uso che consente la tracciabilità dei documenti e la gestione dei documenti pervenuti o formati in modalità digitale.

Anche il vecchio Manuale di Gestione è stato sostituito con una nuova versione adeguata alle normative vigenti e all'implementazione del sistema in uso.

A seguito dell'introduzione dell'obbligo di fatturazione elettronica, per la gestione del procedimento è stato implementato il sw del servizio protocollo per consentire il recapito delle fatture che sono ricevute all'indirizzo pec "ufficio protocollo@pec.comune.bacoli.na.it", agli uffici destinatari competenti per la spesa.

In ordine al servizio Comunicazione on-line e URP, è stata pubblicata una nuova versione del sito istituzionale dell'Ente, tra l'altro, più conforme alle necessità di accessibilità dei siti delle PP.AA. recate dalla normativa vigente. E' stata attivata e gestita la sezione "E-trasparenza" secondo

quanto dispone il D.Lgs. 33/2013, il Programma Triennale per la trasparenza ed il Manuale Operativo.

In riferimento al servizio Commercio, è in fase di sperimentazione l'avvio del SUAP la cui attivazione comporterà ulteriore trasparenza dei procedimenti, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

**Il settore commercio** ha provveduto ad avviare diversi procedimenti per disciplinare numerose attività commerciali e, tra l'altro, l'installazione di strutture temporanee e amovibili, la concessione delle aree disponibili per l'installazione di circhi e attività dello spettacolo viaggiante, musicali e mercato dell'usato.

Nel gennaio del 2015 è stato adottato il Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale di Bacoli.

In riferimento ad ulteriori processi di innovazione tecnologica, si è provveduto alle seguenti attività:

- a) Armonizzazione degli applicativi gestionali in uso dell'ente con implementazione dei servizi per il cimitero comunale e sviluppo della comunicazione con il cittadino mediante l'applicazione dell'e-government sul portale per l'accesso ai dati IMU, ICI e anagrafe per l'autocertificazione;
- b) Innovazione tecnologica della rete dati e fonia della sede comunale "ex asilo nido" mediante nuova realizzazione della rete LAN con sostituzione degli apparati attivi e passivi per la comunicazione;
- c) Trasferimento della piattaforma telematizzata in "cloud" per il SUAP attività produttiva ed imprese;
- d) Avvio della videosorveglianza per il controllo della sicurezza e viabilità sul territorio comunale mediante struttura di comunicazione di rete in VPN per il collegamento delle telecamere in WiFi.
- e) Trasferimento del sito istituzionale su nuova piattaforma per la trasparenza e la visibilità per i cittadini;
- f) Proseguimento dell'adeguamento delle attrezzature informatiche agli standard di mercato.

## **AREA EDUCATIVA/SOCIALE – TURISMO E BENI CULTURALI**

### **POLITICHE EDUCATIVE E SOCIALI**

Gli interventi sociali, in un tempo che vede tutto l'apparato assistenzialistico del Welfare – State, cui si era delegato ogni responsabilità per gli interventi d'aiuto, in disfacimento, richiedono una nuova ridefinizione, al fine di individuare una prassi operativa che, alla luce delle nuove dinamiche "dell'economia dell'immateriale" proprie del terzo millennio, e di una crisi economica che ha portato molte famiglie alle soglie della "povertà", attualizzi una nuova "organizzazione del ben.-essere", più adeguata ai reali bisogni.

Nell'ottica dell'attualizzazione della legge 328/00, e della L. R. n. 11/2007 " Legge per la dignità e cittadinanza sociale ", e nell'ottica di rispondere in modo adeguato alle esigenze della popolazione, ed in considerazione delle risorse economiche a disposizione, l'Amministrazione nel periodo del suo mandato, ha attivato i seguenti servizi socio-assistenziali e scolastici, con la finalità di favorire:

- a) La promozione della cittadinanza attiva;
- b) la garanzia di livelli essenziali di assistenza per la generalità dei cittadini;
- c) la garanzia di interventi e servizi sociali orientati ai bisogni dei singoli e volti ad assicurare pari opportunità, anche di genere, ed inclusione sociale;
- d) la prevenzione, riduzione, rimozione delle cause di rischio, emarginazione, disagio e di discriminazione in tutte le sue forme;
- e) la valorizzazione delle reti familiari e delle risorse degli individui attraverso interventi personalizzati e domiciliari;
- f) l'integrazione fra politiche sociali, economiche e di sviluppo, con gli interventi sanitari, scolastici, formativi, di prevenzione e rieducazione e di sicurezza dei cittadini;
- g) la garanzia della qualità degli interventi sociali improntati a criteri di efficacia, efficienza, trasparenza e soddisfazione degli utenti;
- h) la previsione di forme di partecipazione attiva dei cittadini alla costruzione e alla concreta attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

I livelli essenziali di assistenza con i relativi servizi sociali essenziali, sono stati assicurati, attraverso la progettazione comune dell'Ufficio di piano, e l'erogazione delle seguenti prestazioni:

1. Servizio sociale professionale e segretariato sociale, per informazione, consulenza e presa in carico al singolo ed ai nuclei familiari;
2. assistenza domiciliare per Anziani e Disabili;
3. strutture residenziali e semiresidenziali per soggetti con fragilità sociali, quali bambini, anziani e stranieri;
4. Servizio di mediazione familiare
5. Centro per la Famiglia
6. Forme di accompagnamento al reddito ( Un Anno per Andare, Acquisto di servizi tramite vouchers – assistenza farmaceutica ad anziani e minori, contributi economici, contributo fitto, contributo per trasporto in favore di persone diversamente abili, ecc. )
7. Centri sociali anziani
8. Centro polifunzionale
9. Servizio mensa scolastica
10. Servizio trasporto scolastico
11. Assistenza scolastica ad alunni di famiglie disagiate
12. Buoni libro
13. Contributi borsa di studio
14. Servizio Specialistico scolastico per alunni diversamente abili

## **AREE SOCIALI D'INTERVENTO**

### **1. Le Responsabilità Familiari**

Nell'ottica sistemica e di lavoro di rete, la famiglia assume un ruolo ed una funzione di estrema rilevanza, sia come espressione di "disagio" e di "bisogno" che come fonte di risorse.

Gli obiettivi che i servizi e gli interventi devono conseguire sono:

- ◆ promuovere e sostenere la libera assunzione di responsabilità
- ◆ sostenere e valorizzare le capacità genitoriali
- ◆ sostenere le pari opportunità e la condivisione delle responsabilità tra uomini e donne
- ◆ promuovere una visione positiva della persona anziana.

## **2. I Diritti Dei Minori**

Gli interventi ed i servizi da attivare in favore dei minori, in una nuova ottica metodologica ed epistemologica, devono partire dalla complessità delle dinamiche intrapsichiche e relazionali e dai “bisogni” di questo “tempo della vita”, prevedendo percorsi di sostegno e/o di accompagnamento che favoriscano il pieno sviluppo della “personalità”.

## **3. Politiche Di Contrasto Alla Povertà**

Accanto alle forme di accompagnamento al reddito, è importante promuovere politiche del lavoro, al fine di predisporre in favore dei soggetti non in possesso di risorse personali o opportunità necessarie per essere economicamente autonomi, piani di interventi globali di crescita e di integrazione sociale.

Data l'implicazione di più livelli di complessità (psicologici, esistenziali, relazionali, sociali, economici ed infrastrutturali), le azioni vanno oltre il meramente economico ed assumono valenza di “progetto globale della persona e del nucleo familiare”.

## **4. Persone Anziane**

I servizi devono essere finalizzati alla tutela dell'anziano ed a prevenire e rimuovere situazioni di bisogno, emarginazione, disagio sia individuale sia familiare derivante da inadeguatezza di reddito, dalla condizione di demotivazione conseguente allo stato di quiescenza, dalla carenza di vincoli familiari e da condizioni di disabilità. Tali servizi caratterizzati dalla forte integrazione socio-sanitaria, devono favorire il mantenimento ed il reinserimento dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel normale ambiente di vita.

I servizi sociali devono prevedere tre livelli d'interventi :

- prevenzione socio-sanitaria dell'invecchiamento patologico (servizi di sollievo)
- prevenzione socio-sanitaria delle condizioni ad alto rischio di perdita di autonomia (anziani temporaneamente non autonomi)
- migliorare la qualità della vita dell'anziano disabile.

## **5. Immigrati**

A favore delle persone immigrate si possono prevedere due aree di intervento:

- Interventi a supporto delle pari opportunità di accesso ai servizi ed alle prestazioni di carattere socio-assistenziali;
- Azioni specificamente rivolte ai cittadini ed alle cittadine straniere, tese alla prevenzione, riassorbimento e superamento delle condizioni di disagio, marginalità e a rischio di devianza.

## **6. I Disabili**

Gli obiettivi delle azioni attivate a favore delle persone diversamente abili sono:

- rafforzare, sostenere e sviluppare l'autonomia, l'autodeterminazione e l'interdipendenza sociale possibile delle persone non autosufficienti, in particolare dei disabili gravi, attraverso la valorizzazione delle capacità e delle abilità.
- rimuovere gli ostacoli sociali e materiali che aggravano la condizione di disabilità;
- creare condizioni di pari opportunità e di non-discriminazione;
- sostenere, ma anche sollevare da carichi assistenziali impropri le famiglie.

L'art.14 della 328/00 prevede come metodologia di lavoro istituzionale lo sviluppo dei **progetti individuali**, personalizzando gli interventi in un quadro di massimo sviluppo dell'autonomia e dell'autodeterminazione delle persone disabili e di sostegno assistenziale alla famiglia, valorizzando le risorse ed abilità individuali e coordinando gli interventi sociali e sanitari.

## 7. Politiche per la casa

Nel corso del 2011 sono stati eliminati i campi containers di spiaggia romana e via lungolago e sistemati i 5 nuclei familiari negli appartamenti realizzati in parte dell'edificio scolastico Mazzone. Con delibera di G. C. n. 39 del 18/02/2011, esecutiva a norma di legge, sono stati forniti indirizzi e direttive per la soluzione dell'emergenza abitativa dei campi container presenti sul territorio comunale, con lo stesso atto deliberativo, si approvava il progetto esecutivo per i lavori di manutenzione straordinaria relativa alla realizzazione di n. 5 alloggi residenziali, ubicati nel plesso scolastico di via Mercato di Sabato, a seguito della riduzione della platea scolastica.

Negli anni 2013/14 a seguito di apposito bando è stata pubblicata la graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi nuovi e/o di risulta di edilizia pubblica residenziale.

## Turismo e Beni Culturali - Biblioteca e Cultura

L'Amministrazione comunale, nonostante le difficoltà economiche sofferte dall'Ente in questo ultimo quinquennio, ha assicurato attraverso il Servizio Turismo e Beni Culturali, Cultura e Biblioteca, oltre gli interventi didattici nelle scuole del territorio, effettuazione di visite guidate, tenuta dei Registri Comunali delle Associazioni, gestione dei Procedimenti relativi al rilascio di Patrocini Morali, gestione del Calendario relativo alle Manifestazioni Pubbliche che si svolgono nel territorio, coordinamento delle celebrazioni dei matrimoni civili a Villa Cerillo e alla Casina Vanvitelliana, lo svolgimento di eventi tesi alla promozione del territorio sia da un punto di vista culturale che turistico.

Gli interventi di maggior rilievo sono:

- Forum delle Associazioni: creazione di una rete tra le associazioni del territorio, quale modalità attiva di una reale cittadinanza partecipata alla programmazione e pianificazione della vita istituzionale e della comunità;
- Maggio dei Monumenti: Organizzazione e coordinamento tecnico-logistico della Manifestazione (Acquisizione dei programmi di ogni singola scuola, invio, agli Enti preposti, delle richieste di autorizzazioni allo svolgimento dei singoli eventi, stampa manifesti, presenza costante nei vari siti);



- Il territorio di Bacoli è luogo di una storia millenaria intrisa di miti, leggende, cultura e bellezze naturali, testimoniata da una diffusa presenza di siti archeologici, monumenti storici e da uno straordinario paesaggio naturalistico ed ambientale e che la tutela del patrimonio storico, archeologico, paesaggistico ed ambientale e la valorizzazione turistica dei “Campi flegrei” è da sempre l’aspirazione delle istituzioni locali, provinciali e regionali, delle associazioni imprenditoriali, sociali e culturali, nonché dell’intera comunità . Comunque, Bacoli e i Campi Flegrei sono meta di un turismo culturale di turisti nazionali, stranieri e di scolaresche che impattano, spesso, con la carenza dei posti letti e la non adeguata rete di punti di informazioni turistiche, e per ovviare a tale carenza, è intenzione dell’Amministrazione Comunale attivare un Info-point nei locali di proprietà comunali situati nella Villa Comunale di Bacoli, al fine di poter fornire uno spazio di accoglienza e tutte le informazioni utili per visitare e/o soggiornare nella nostra città. Tale azione è possibile attraverso l’attivazione di sinergie tra il Comune e l’Associazione Pro Loco di Bacoli, disponibile ad attivare e gestire di concerto, il predetto spazio e l’Info-point con personale volontario professionalmente qualificato. Con del. n° 188/2013 questo Ente ha già approvato uno schema di Protocollo d’intesa con l’Associazione “Pro Loco città di Bacoli”, per la realizzazione di un Info Point da allocare nei locali ex- spogliatoi della Villa Comunale:
- Il Servizio Biblioteca, oltre alle normali attività inerenti il lavoro ordinario di back-office - cioè tutte le operazioni biblioteconomiche necessarie a garantire l’offerta adeguata dei servizi - e il lavoro di front-office - cioè le operazioni a contatto con il pubblico: prestito e prenotazione di libri, consulenza bibliografica all’utenza, ecc., sono state svolte ulteriori attività, al fine di promuovere la diffusione della cultura del libro e della lettura. Cosa di estremo valore è lo spazio dedicato ai bambini in età prescolare, con libri e CD musicali selezionati per i più piccoli, in collaborazione con gli operatori volontari dell’Associazione “Nati per leggere”, che dal 2013 ogni martedì, dalle ore 16.30 alle ore 18.30, ed in estate anche il mercoledì mattina, effettuano letture ad alta voce.
- Nel mese di marzo 2013 è stato dato avvio al “book-crossing”, iniziativa che ci ha permesso di portare i nostri libri direttamente al pubblico: i libri, doppiati di quelli già in dotazione, catalogati in un apposito registro, sono stati lasciati in alcuni punti strategici: bar, ristoranti, negozi - accompagnati da una lettera che ne spiegava lo spirito e lo scopo - poi anche in autobus, stazioni locali della Cumana, piazze e giardini del paese, ecc., con una etichetta che invitava i lettori a rimetterli in circolazione. L’iniziativa è stata accolta molto favorevolmente, soprattutto dagli esercenti locali, che ci hanno aiutato a far conoscere la biblioteca e i suoi servizi. Nel mese di settembre altri libri saranno messi in circolazione, seguendo un piano di rilascio di testi di varia natura, in modo da incontrare le preferenze di un pubblico eterogeneo.
- Inoltre la biblioteca ospita nei propri locali i “Giovedì d’Autore” e i “Venerdì di Lettura condivisa” promossi dall’Università popolare dei Campi Flegrei “Rosanna Cafaro”, che hanno coinvolto sia l’utenza della biblioteca che nuovi frequentatori.
- Con l’Università di Napoli Federico II , nell’ottica di collegamento Università –scuola-territorio , il Comune di Bacoli ha organizzato per tre edizioni, 2012/2013/2014, il “Premio

Giambattista Vico”, che ha coinvolto tutti i Licei del territorio campano. Le scuole hanno selezionato alunni degli ultimi anni per partecipare ad un ciclo di lezioni tenute da docenti e studiosi delle Università Italiane su un testo del filosofo napoletano che viene scelto ad inizio anno scolastico.

Gli studenti sono stati messi in condizione di svolgere, dopo aver partecipato ai seminari, un saggio breve su un brano scelto dal comitato scientifico del Premio. Le lezioni si sono tenute presso il Compendio Borbonico del Fusaro, avendo il Comune di Bacoli una convenzione con l’Università degli Studi di Napoli “Federico II”. Agli eventi hanno partecipato oltre 300 studenti, per edizione.

La premiazione è stata effettuata presso l’Università di Napoli, a cui hanno partecipato tra l’altro, il Sindaco, il Rettore e il prof. Lo Monaco.

Il Premio è collegato al Convegno di studi internazionali su Giambattista Vico che ogni anno viene ospitato da una Università Europea e non. Nell’anno 2013 il Convegno si è tenuto presso l’Università di Mosca, per il 2014 il suddetto convegno è stato organizzato a Zagabria. Gli stati partecipanti sono: Italia, (Università di Napoli, università di Vercelli, Università di Padova, Centro Studi vichiani, Società filosofica italiana), Russia (Poletayev Institute for Theoretical and Historical Studies in the Humanities), Brasile (Universidade Federal de Uberlândia (UFU)), Giappone (Università di Tokyo), Università di Arzerbagian e la Germania (Università di Halle-Wittenberg). Il progetto è dotato di un sito internet. [www.vichiani.net](http://www.vichiani.net).

## **AREA DEI SERVIZI TECNICI-URBANISTICI E AMBIENTALI**

In riferimento all’Area dei Servizi Tecnici – Urbanistici e Ambientali, per quanto concerne il **Settore di LL.PP e dell’Edilizia Privata** si riporta l’elenco dei lavori attuati o in corso di attuazione:

INTERVENTI EDIFICI SCOLASTICI				
LAVORO	IMPORTO	TIPO DI FINANZIAMENTO	IMPRESA	SITUAZIONE
Ristrutturazione, adeguamento funzionale e normativo edifici Scolastici (SCUOLA MATERNA Miseno)	€ 434.240,26	Contributo L.R. 50/85	Impresa SIIT s.r.l.	INTERVENTO ULTIMATO IL 2012
Appalto integrato adeguamento sismico finalizzato al conseguimento di idoneità statica scuola elementare Miseno.	€ 412.000,00		Ditta <u>ECORES</u> s.r.l di Afragola	LAVORI ATTUALMENTE IN CORSO DI SVOLGIMENTO
Lavori di manutenzione edifici scolastici comunali	€ 24.000,00		impresa S.R.D. di D’Angelo Raffaele	LAVORI ULTIMATI ENTRO IL 2013
Intervento di ripristino funzionalità impianto di riscaldamento sms “A. Gramsci”.	€ 6.270,00		ditta EL.CLIMPIANTI Srl	INTERVENTO ESEGUITO
Ulteriori Lavori di manutenzione edifici scolastici comunali	€ 19.437,80		CO.AM. Costruzioni	LAVORI ULTIMATI ENTRO IL 2012
Impermeabilizzazione dei solai di copertura di alcune scuole comunali.	€ 20.000,00		EDIL G.F. con sede in Mugnano	LAVORI ULTIMATI
Sistemazione scuola elementare scalandrone	€ 5.582,32		S.R.D. di D’Angelo Raffaele	LAVORO DA INZIARE

LAVORI 2014	IMPORTO	TIPO DI FINANZIAMENTO	SITUAZIONE
Lavori di manutenzione edifici scolastici comunali Indizione gara det. n° 658/2014	€ 39.600,00	Bilancio Comunale	ULTIMATI
Intervento straordinario di ripristino funzionalità impianto di riscaldamento alcuni edifici scolastici	€ 13.690,00	Bilancio Comunale	ULTIMATO
Proroga contratto esercizi conduzione impianti termici	€ 23.991,36	Bilancio Comunale	Lavori in corso
Messa in sicurezza edifici scolastici "Plinio il Vecchio " Gramsci e 167 Cuma	€ 2.353.847,59	Por-fers 2007/2013	Lavori in corso

LAVORO	IMPORTO	TIPO DI FINANZIAMENTO	SITUAZIONE
Servizio di disostruzione condotte fognarie	€ 15.000,00	Bilancio Comunale	IN CORSO
Conduzione e manutenzione impianti di sollevamento Aggiudicazione def. Con det.Dirig. n°562/2014	€ 59.420,00	Bilancio Comunale	IL SERVIZIO E' in corso
Ripavimentazione alcune strade comunali 2014	€ 375.070,00	Bilancio Comunale	In corso
Realizzazione tratto fognario bagni di Tritoli, complet. Pav. Marina grande etc.	€ 154.930,00	Bilancio Comunale	In corso
interventi di manutenzione straordinaria agli impianti di sollevamento.	€ 16.000,00		In corso

LAVORO	IMPORTO	TIPO DI FINANZIAMENTO	SITUAZIONE 2015
Intervento in somma urgenza per ripristino funzionale Impianto di sollevamento in via Cuma Picch.31	€ 20.000,00	Bilancio comunale	LAVORO UTLIMATO
Intervento somma urgenza premente viale Olimpico	€ 3.850,00	Bilancio Comunale	LAVORO UTLIMATO
Intervento somma urgenza premente viale Olimpico	€ 13.096,60	Bilancio comunale	LAVORO UTLIMATO
Lavori urgenti Cimitero	€ 40.000,00	Bilancio Comunale	

Per quanto concerne le **politiche urbanistiche** si riportano i procedimenti in fase di attuazione.

### 1. Nuovo progetto di ampliamento del Cimitero Comunale (Restauro Cripta)( in fase di istruttoria)

Il progetto di ampliamento insiste su un'area ubicata sul versante nord-est del Cimitero, con un'estensione di circa mq. 1.000. Tale ampliamento prevede la realizzazione di n. 8 strutture reliquarie lineari, per un numero totale di 648 loculi disposti su quattro file orizzontali. All'interno del perimetro sono previste due aree per inumazione.

### 2. Parcheggio via Risorgimento e sistemazione a verde ( in fase di istruttoria)

La proposta progettuale cui la presente relazione si riferisce riguarda un parcheggio interrato a due livelli e la sistemazione di superficie con aree pubbliche e a verde attrezzato. L'intervento in oggetto ha come obiettivo quello di risolvere il problema della sosta degli autoveicoli privati, con il parcheggio interrato, e di restituire alla città uno spazio pubblico qualificato da vivere, attrezzato con arredo urbano e spazi verdi. E quindi di creare un sostanziale potenziamento della fruibilità dell'area.

### **3. Bacoli - Monte di Procida: intervento fognario intercomunale (in fase di sottoscrizione contratto)**

Gli interventi possono sintetizzarsi in “opere consortili esterne” (riguardanti ambedue i Comuni di Bacoli e Monte di Procida) ed in “opere interne” (interessanti solo il Comune di Monte di Procida).

Il progetto prevede:

- la realizzazione di un manufatto di confluenza dei reflui provenienti da Monte di Procida nell'esistente "Emissario Principale" della fognatura di Bacoli ubicato in corrispondenza dell'incrocio tra via Torregaveta e Viale Olimpico; in particolare il nuovo collettore di progetto (proveniente da Monte di Procida (costituito da una condotta DN 500, più dettagliatamente descritto nel seguito) si immette nel detto "Emissario Principale" (a sua volta costituito da una canalizzazione in PRFV DN 700).
- la realizzazione del nuovo "Emissario Nord – Ovest" (nel seguito anche Emissario N - O) avente quale punto di partenza l'incrocio tra Viale Giulio Cesare e via Parco Quarantennale (costituito da una canalizzazione in PRFV DN 800) dimensionato per ricevere tutti i reflui provenienti sia da Monte di Procida sia da Bacoli (in modo da eliminare l'attuale immissione, alla sua testata, del citato esistente "Emissario Principale" della rete di Bacoli - ubicato lungo la via Fusaro, ad Est del Lago Fusaro - ), sgravandolo delle portate in esso transitanti e rendendolo idoneo ad migliore servizio lungo detta via. Quest'ultima esigenza è resa indispensabile per la sua attuale incapacità di consentire l'afflusso anche delle nuove portate provenienti dal Comune di Monte di Procida.

### **4. Impianti di sollevamento e condotte (in fase di sottoscrizione contratto)**

L'intervento prevede il potenziamento e l'adeguamento del sistema - Emissario ricadente nel territorio del comune di Bacoli che, data la sua particolare orografia, si avvale di alcuni impianti di sollevamento ubicati nei punti più depressi dei tre bacini che compongono il territorio. (Bacoli Centro, Scalandrone – Baia, Cappella – Fusaro – Cuma).

Il primo ad essere oggetto di studio e di intervento è l'impianto di Miliscola, il cui tracciato si sviluppa dapprima lungo Via Lungolago e successivamente lungo Viale Olimpico e adduce i liquami nel tratto fognario a gravità, in prosieguo lungo Viale Olimpico.

Gli interventi di progetto riguardanti gli impianti di sollevamento presenti in località Fusaro e via Cuma – Licola sono necessari poiché allo stato attuale risultano inefficienti e inadeguati alla luce dell'aggravio su quest'ultimi di ulteriori apporti di acque reflue e di pioggia provenienti dal comune limitrofo di Monte di Procida e del Comune di Pozzuoli relativamente all'impianto Cuma – Licola.

Pertanto si prevede per entrambi gli impianti la rimozione e la sostituzione del gruppo di elettropompe esistenti.

### **5. Bacoli: Via Torre di Cappella - sistemazione fognaria (in fase di sottoscrizione contratto)**

Il progetto prevede la realizzazione di:

- Due condotte fognarie che convogliano rispettivamente le acque nere e le acque bianche provenienti dalla zona, nelle condotte di via Mercato di Sabato;
- una condotta fognaria che convoglia le acque bianche, a valle del versante Cappella e nella condotta di via Sella di Baia, a valle del versante Fusaro, riservando la condotta fognaria esistente al solo servizio di convogliamento delle acque nere;

- una condotta fognaria che convoglia le acque bianche provenienti dall'insediamento delle Cooperative edilizie che gravitano orograficamente su Via Fusaro, riservando la condotta fognaria esistente al solo servizio di convogliamento delle acque nere.

## **6. Intervento di riapertura, sistemazione e protezione delle foci del Lago Fusaro - con annesso risanamento idraulico-ambientale dei bacini dei laghi Miseno e Fusaro (in fase di sottoscrizione contratto)**

Aspetto fondamentale del progetto è quello di recuperare lo stato ecologico ed ambientale del Miseno e del Fusaro.

Le azioni per il recupero possono essere sintetizzate in:

- ripristino e miglioramento dell'idrodinamismo di interscambio mare-lago, attraverso la
- ristrutturazione delle foci di collegamento a mare;
- rimodellamento della configurazione morfologica del fondale soprattutto nell'area prospiciente le foci e le sponde;
- definizione dello stato ecologico attuale sulla base dell'analisi di descrittori sintetici, azioni di monitoraggio per la valutazione del recupero ecologico e per il mantenimento del buono stato ambientale.

## **7. Progetto Videosorveglianza Territoriale: Bacoli città delle regole e della legalità (ultimato)**

Il sistema di video sorveglianza ipotizzato richiede un' infrastruttura di trasporto dati, al momento inesistente, che sia in grado di mettere in rete le telecamere, il video server e la rete pubblica (per eventuali accessi autorizzati da postazioni non facenti parte della rete intranet comunale), garantendo una banda dati adeguata allo scopo. A causa della scarsa disponibilità di risorse di rete, tale infrastruttura sarà realizzata in gran parte utilizzando link wireless in tecnologia Hiperlan (Frequenze banda ISM su frequenze dei 5,4 gigahertz), in modalità punto-punto o punto-multipunto, che permetteranno di raggiungere i siti remoti da quelli definiti come centri stella di area (solo raccolta dati).

## **8. Gruppi di Azione Costiera (G.A.C.) - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca (in fase di sottoscrizione contratto)**

Con decreto n. 603 del 19.12.2011 del Dirigente del Dipartimento Regionale degli interventi per la pesca, è stato approvato, in attuazione del Reg. CE n. 1198/2006, il Bando di attuazione dell'Asse IV "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca", Misura 4.1 del PO FEP Campania 2007/2013, nonché gli allegati facenti parte integrante dello stesso Bando;

Con D.D. del 29.06.2012 n. 141 sono stati selezionati i Gruppi di Azione Costiera ed approvati i relativi piani di sviluppo locali, tra i quali, il GAC "Penisola Flegrea" di cui l'Ente Capofila è il Comune di Bacoli; Il suddetto bando di misura 4.1 stabilisce che i rapporti per l'attuazione del PSL tra l'O.I. Regione Campania ed il G.A.C. sono regolamentati da apposita convenzione. Detta convenzione è stata sottoscritta in data 16.01.2013 dal rappresentante dell'A.C. di Bacoli, in qualità di Ente capofila del G.A.C. "Penisola Flegrea", autorizzato alla stipula della stessa con verbale di assemblea del G.A.C. n. 3 del 12.11.2012, nonché della delibera di G.C. di Bacoli del 20.11.2012, n. 296.

Il bando ha previsto la possibilità di cofinanziamento di n. 5 Gruppi di Azione Costiera (G.A.C.) e rispettivi Piani di Sviluppo Locale, individuando tra le aree di "potenziale attuazione" del G.A.C. l'Area

02, il cui ambito territoriale è formato da “Parco Regionale Flegreo” – Area Marina protetta Baia”, all’interno del quale sono ricompresi quali comuni quelli di Bacoli, Monte di Procida e Pozzuoli.

#### **9. Redazione PUC e Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale.**

(presa d’atto Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) e versione revisionata e integrata del Preliminare del Piano Urbanistico Comunale (PUC). Avvio fase di scoping per la VAS.)

Il PUC, nella sua stesura definitiva, così come previsto dalla L.R. 16/2004 e dal Regolamento di Attuazione n. 5/2011, comprenderà una parte strutturale (Psc) e una parte operativa (Poc).

La prima definisce le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio ed è efficace a tempo indeterminato.

La seconda definisce le disposizioni programmatiche/operative del piano: dimensionamento del piano, disciplina delle aree con l’indicazione delle destinazioni d’uso, indici fondiari e territoriali, parametri edilizi, standard urbanistici, residenziali ed ambientali. Le disposizioni programmatiche/operative vengono collocate in un arco temporale limitato, collegate in genere alla programmazione finanziaria dell’A.C.

#### **10. Piano di Emergenza Comunale e Documento Strategico Programmatico per l’attivazione dei vari livelli di pianificazione.(in via di elaborazione Piano di Emergenza Comunale nella versione definitiva)**

Il Progetto di Piano Comunale di Emergenza e Protezione Civile, fa riferimento a quanto previsto dalle “Linee Guida per la redazione dei Piani di Emergenza Comunale”, predisposte dalla Regione Campania e a quanto inserito nel “Manuale Operativo per la Predisposizione di un Piano Comunale di Protezione Civile”, a cura del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale; nonché a quanto disposto dalle modifiche della Legge 225/92 operate dal legislatore attraverso la Legge 100/2012.

#### **11.Installazione di distributori di acqua trattata e sanificata derivante dalle rete dell’acquedotto pubblico, finalizzati alla riduzione del consumo di acqua imbottigliata. Decreto dirigenziale R.C. AGC 21 – Settore 02 n. 33 del 30.12.2011. (in fase di sottoscrizione contratto)**

Si prevede la realizzazione e gestione di n. 5 impianti di distribuzione pubblica di acqua filtrata – Casa dell’Acqua”.

La superficie per l’allocazione delle strutture riguarda le seguenti zone:

- a) Villa Comunale di Bacoli
- b) Via Molo di Baia (Baia)
- c) Via Mercato di Sabato (Cappella)
- d) Esedra (Fusaro)
- e) Marina Grande di Bacoli

**12. Bacoli – Memorie di acqua e di pietra”, finanziato con fondi “P.O.R. CAMPANIA F.E.S.R. 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 SESSIONE 01 GIUGNO 2014 – 31 GENNAIO 2015”. (in fase di conferma del finanziamento)**

Trattasi di un progetto integrato a cadenza annuale che, attraverso diverse iniziative di elevato contenuto artistico-culturale e ludico-sportivo, intende promuovere il territorio bacolese nel suo complesso.

**13. Interventi di recupero e funzionalizzazione del “Colombario” e del plesso “Grotte dell'Acqua”, nel Comune di Bacoli (NA). Decreto Dirigenziale n°617 del 29/12/2012.**

(in fase di conferma del finanziamento)

L'intervento previsto consiste nella riqualificazione dei due siti, assicurando agli stessi la fruibilità ed un adeguato livello di protezione.

**14. Realizzazione aree di sosta località Fusaro, con riqualificazione paesaggistica. Delibera della G. C. n. 94 del 01.04.2014. ( in fase di istruttoria)**

Il progetto elaborato è finalizzato alla risoluzione di annose criticità in località Fusaro, legate all'assenza di adeguate aree di sosta in prossimità tanto delle strutture pubbliche e commerciali presenti, quanto di un sito archeologico, come quello delle grotte dell'Acqua, già oggetto di un intervento finanziato dalla R.C., giusto D.D. n. 617/2012 (vedi punto 24) difficilmente fruibile in assenza di idonei servizi di supporto.

Particolare attenzione l'Amministrazione Comunale uscente ha dedicato alle tematiche ambientali, paesaggistiche e della tutela della sicurezza del lavoro anche all'interno del Comune. A tal fine, infatti, ha istituito un apposito Ufficio di Staff “Catasto Fiscale, Ambiente, Paesaggistica e Datore di Lavoro”.

I principali procedimenti assunti nelle sopraelencate materie sono i seguenti:

- Verifica regolarità catastale immobili di proprietà privata;
- Emissione ordinanze Sindacali per la rimozione di rifiuti abbandonati rinvenuti sul territorio Comunale, in ottemperanza alle disposizioni impartite dall'art. 192 del D.Lgs. 152/2006;
- Organizzazione e attuazione di “Giornate Ecologiche” con il coinvolgimento delle Associazioni Ambientaliste ONLUS;
- Istruttoria delle pratiche di richiesta Autorizzazione Paesaggistica e rilascio delle relative Autorizzazioni, sia per casi di condono edilizio e sia per i casi di lavori da realizzare;
- Verifica e messa in sicurezza ambienti di lavoro;
- Fornitura D.P.I. ai lavoratori dipendenti;
- Istruttoria atti amministrativi, richiesti dalle leggi vigenti e dall'organizzazione istituzionale del Comune.

Di grande rilievo è l'attività svolta dall'Amministrazione nell'ambito della raccolta differenziata e della visibilità del territorio. Per valutare il livello del raggiungimento dell'obiettivo è sufficiente confrontare la percentuale di raccolta differenziata nel 2010 all'atto dell'insediamento di questa Amministrazione, pari al 9.42% e l'attuale percentuale di raccolta differenziata che si assesta sul 81.71%.

Numerose sono state le iniziative avviate per valorizzare il tema del riciclo. L'Amministrazione Comunale ha stimolato il compostaggio domestico prevedendo delle premialità per coloro che lo effettuano.

### **AREA FINANZIARIA E DELLA FISCALITA' LOCALE**

- L'Amministrazione Comunale ha dato impulso al procedimento di implementazione e di adeguamento della valutazione dei beni del Demanio e del Patrimonio secondo le modalità previste dal principio applicato dalla contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del D. Leg. 23 anno 2011, n.118 e ss.mm.
- Nell'anno 2015 il Comune ha provveduto all'armonizzazione dei sistemi contabili secondo quanto previsto dal D. Leg. 118/2011 corretto ed integrato dal D. Leg. 126/2014.
- L'Amministrazione Comunale, superando le difficoltà tipiche di un nuovo procedimento, ha provveduto nei tempi prescritti al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3 comma 7 D. Leg. 118/2011, che tende ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 alla nuova configurazione del principio contabile generale della competente finanziaria ed ha, altresì provveduto, nella medesima seduta, ai sensi dell'art. 151 comma 7 ed art. 227 del D. Leg. 18/08/2000, n. 267 all'approvazione del rendiconto di creazione dell'esercizio finanziario anno 2014.
- L'Amministrazione Comunale ha istruito e perfezionato oltre 30 procedimenti di debiti pregressi certi ed esigibili alla data del 31/12/2013 richiedendo ed ottenendo anticipazioni di liquidità alla Cassa di DD. e PP. ai sensi dell'art 32 del D. L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 23/6/2014 n. 89 e dall'art. 3 del D.M. M.E.F. del 15/7/2014.
- L'art. 25 del D.L. 66/2014 (convertito in Legge 23 anno 2014 n. 89 con modificazioni) ha fissato l'attivazione della fatturazione elettronica per gli Enti Locali al 31/03/2015. La Giunta Comunale con deliberazione n. 89 del 02/04/2015 ha istituito l'Ufficio di Fatturazione Elettronica presso il Settore Economico – Finanziario ed ha approvato disposizioni organizzative per disciplinare il procedimento.
- E' stato disciplinato il flusso telematico della fatturazione con il M.E.F. e la comunicazione della tempistica della trasmissione dei pagamenti.

Per quanto concerne il **Settore della Fiscalità Locale**, l'Amministrazione Comunale ha inteso valorizzare e rafforzare il principio della regolarità contributiva e retributiva. Con delibera n. 22/2012 ha inserito principi, quali ispiratori dell'azione amministrativa, quello di subordinare l'erogazione di servizi e di rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla-osta o atti di assenso, comunque denominati, al rispetto del principio della "regolarità contributiva e tributaria, anche locale" sul presupposto che il rispetto degli obblighi contributivi e tributari rappresenti principio etico oltre che giuridico. Il Comune, come attività connessa e conseguente, ha provveduto ad uniformare al succitato principio statutario i diversi Regolamenti dell'Ente, modificando ed integrando con delibere al Consiglio Comunale, tra gli altri, il Regolamento Comunale di Polizia Urbana nella parte in cui disciplina le



modalità di rilascio delle concessioni ed autorizzazioni. Con successive deliberazioni della Giunta Comunale sono state fornite direttive agli Uffici al fine di istruire il procedimento di recupero dei mancati pagamenti del ruolo TARSU relativi all'anno 2010 e seguenti.

Gli uffici hanno provveduto alla costituzione in mora di un rilevante numero di esercizi commerciali non in regola con il pagamento della TARSU.

Per il solo anno 2011 sono state emesse oltre 150 diffide e, nei casi di mancato riscontro, ulteriori diffide e successive ordinanze di chiusura dell'esercizio per giorni 10. L'importo delle diffide è stato pari a € 351.127,76 e l'importo recuperato al 20/03/2015 è stato di € 175.563,80.

L'attività sta continuando anche per gli anni 2000-2010. Sono state inviate n.134 diffide per un importo complessivo di € 1.231.718,00.

### **AREA DELLA POLIZIA MUNICIPALE**

In merito all'Area della Polizia Municipale si riportano gli obiettivi e le finalità relativi alle Linee programmatiche e Piano generale sviluppo 2010/2014 approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 24/06/2010.

#### **Obiettivo 1.4**

##### **Educare al rispetto delle regole ed alla legalità e combattere la criminalità 2010/2014**

Nell'ambito di questo obiettivo strategico, il programma di interventi previsti dal Piano Generale di Sviluppo è stato parzialmente raggiunto:

- Con le Delibere 2010/2011/2012/2013/2014 di Riparto dei proventi contravvenzionali di cui all'art. 208 del D. Lgs. 185/92 sono stati sistematicamente finanziati progetti incentivanti una maggiore presenza della Polizia Municipale in orario notturno, particolarmente nelle fasce orarie 18:00 – 24:00 e 21:00 – 03:00.
- In relazione al sub. Obiettivo 1.4.1. Presenza di tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio in orario diurno e notturno, si riferisce che negli anni 2010/2014 la Polizia Municipale di Bacoli ha attivato una pluralità di interventi congiunti con le FFOO presenti sul territorio, particolarmente con il Corpo della Guardia di Finanza, il Corpo Forestale dello Stato e la Capitaneria di Porto. Solo negli anni 2013/2014 è stato possibile attivare forme di collaborazione interforze con l'Arma dei Carabinieri.

Con le sole FFOO indicate, il locale Comando di Polizia Municipale ha sistematicamente programmato interventi preventivi e repressivi di controllo sul territorio e di contrasto ad ogni forma di abusivismo.

- E' stato predisposto il concorso pubblico per l'assunzione di agenti della P.M. cat. C. part-time verticale e si è dato seguito dal 2010 a tutto il 2014 al programma di assunzioni previsto.
- Non è stato rispettato il programma di assunzione di Categorie D, Ufficiali/Tenenti, pure previsto nel Piano Generale di Sviluppo e nella Delibera di approvazione del Fabbisogno di Personale.
- Al fine di educare al rispetto delle regole e della legalità nelle annualità 2012/2013 sono stati attivati, in quanto finanziate dall'Amministrazione Comunale, corsi nelle scuole

primarie e secondarie finalizzati alla promozione della cultura e della legalità ed al rispetto del Codice della Strada.

- Questo Comando di Polizia Municipale, di concerto con il Settore Tecnico, ha dato seguito al programma di interventi teso al reperimento dei finanziamenti per la realizzazione del Sistema di Video Sorveglianza. Il Sistema è stato realizzato nel corso del 2013.
- Infine, pur essendo stata prodotta dal Responsabile del Settore VI la bozza per la modifica del Regolamento del Corpo della Polizia Municipale, prodromica alla approvazione del Regolamento dei “Servizi resi dalla Polizia Municipale a favore dei privati”, (sub. obiettivo 1.4.2 Incentivazione cooperazione civica con il coinvolgimento dei gestori di attività economiche), i due regolamenti, passati al vaglio della competente commissione consiliare, non sono mai stati discussi in Consiglio Comunale in quanto non ne è mai stata calendarizzata la data per la loro approvazione definitiva.

#### **Obiettivo 4.4.2. Allargamento aree pedonali**

Nell’ambito di questo obiettivo strategico, il programma di interventi previsto dal Piano Strategico è stato parzialmente raggiunto:

- E’ stata affidata la Redazione del PUT ad esperti di comprovata esperienza in materia di mobilità e traffico e nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 36 del D. Lgs. 285/92 (Nuovo Codice della Strada), tuttavia il Piano del Traffico, pur adottato in Giunta Comunale e pur avendo completato l’iter procedimentale dettagliatamente previsto dalle vigenti normative, non è mai stato sottoposto al Consiglio Comunale in quanto non né è mai stata fissata la data per la definitiva approvazione. Ovviamente tutti gli interventi programmatici previsti dal PUT e previsti nel sub obiettivo punto 5.2.3. non sono stati realizzati in modalità definitiva e nell’ambito di una viabilità consolidata, ma sono stati parzialmente adottati con provvedimenti *ad hoc* a carattere temporaneo e limitato, predisposti dai Responsabili della Viabilità e del Traffico.

#### **Obiettivo 5.2 organizzare con approccio manageriale la mobilità sul territorio cittadino, il programma di interventi previsto dal Piano Strategico non è stato raggiunto:**

- In relazione al sub obiettivo 5.2.2. Realizzazione sistema integrato dei parcheggi, pur essendo stati presentati – dai tecnici incaricati della redazione del PUT- i piani di parcheggio allegati al PUT, in assenza di risorse specifiche assegnate al Settore, non è stato affidato l’incarico definitivo per l’elaborazione del piano parcheggi. Resta irrisolta la situazione dei parcheggi esistenti sotto il profilo della destinazione urbanistica.

#### **1. Parametri obiettivi per l’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell’art. 242 del TOUEL:**

Anno 2010: 4

Anno 2014: 3

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### **1. Attività Normativa:**

Nel corso del periodo del mandato sono stati assunti provvedimenti di modifica dello Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.94 del 02.10.1991e successivamente modificato con deliberazione n. 60 del 07.12.1994, chiarita con deliberazione n.5 del 30.01.1995; con deliberazione n.32 del 13.09.2000; con deliberazione del Commissario Prefettizio n.160 del 23.05.2002; con deliberazione del C.C. n.29 del 18.06.2003; con deliberazione n.11 del 18.02.2008 come di seguito si riporta:

### **ANNO 2010**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 09.07.2010 ad oggetto :” Statuto Comunale – Integrazione dell'art.18 – Consiglieri comunali.” è stato integrato l'art.18 - “Consiglieri Comunali” comma 10 bis che prevede la possibilità per il Sindaco di incaricare un consigliere comunale di svolgere attività di studio su determinate materie, compiti di collaborazione circoscritti all'esame ed alla cura di situazioni particolari, che non implicino la possibilità di assumere atti di rilevanza esterna, né di adottare atti di gestione spettanti agli organi burocratici. La motivazione della riforma statutaria è stata la seguente : la complessità dell'azione amministrativa suggerisce al Sindaco di avvalersi di tutte le energie disponibili, nell'assoluto rispetto delle competenze esclusive degli Organi politici e gestionali.

### **ANNO 2012**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.04 del 27.01.2012 ad oggetto :” Revisione parziale dello Statuto Comunale: modifica art. 24 “Competenze del Sindaco” commi 1 e 2.” sono stati sostituiti i commi 1 e 2 dell'art.24 “Competenze del Sindaco” ed è stata riconosciuta la rappresentanza legale dell’Ente anche al responsabile dell'Avvocatura comunale istituita con deliberazione della G.C. n.2 del 24.01.2011, modificata ed integrata con successiva deliberazione della G.C. n.269 del 12.09.2011.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 30.03.2012 ad oggetto :” Revisione parziale Statuto Comunale: sostituzione art. 1 ed art. 4 del Titolo I : disposizioni generali sulla Regolarità contributivi e tributaria locale” si è modificato l'art.1 “ Comune di Bacoli” e l'art. 4 del citato Statuto, rubricato “Obiettivi e finalità”. Nella more del complesso procedimento di revisione dello Statuto Comunale, si è palesata l'opportunità e la necessità di provvedere ad una modifica della parte relativa ai principi generali, nel senso della valorizzazione del patrimonio ambientale del Comune e di rendere detta parte più aderente e conforme ai principi di sussidiarietà e di leale collaborazione tra istituzioni, nonché al fine di rafforzare – nel quadro anche del principio dell'autonomia impositiva il principio della regolarità contributiva e retributiva.

### **ANNO 2013**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 04.04.2013 si è provveduto all’ approvazione ed adozione della modifica dello Statuto Comunale limitatamente agli artt. da 17 a 19”. Si è

ritenuto necessario adeguare lo Statuto Comunale alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno – Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali di Governo e per le Autonomie locali concernenti la rappresentanza di ciascun gruppo consiliare all'interno delle commissioni consiliari.

**Nel corso del periodo di mandato sono stati adottati numerosi regolamenti e si è, altresì, proceduto alla modifica, integrazione e rettifica di altri.**

### **ANNO 2010**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 14.07.2010 ad oggetto :” Modifica art. 5 del Regolamento addizionale comunale IRPEF” si è provveduto alla modifica, indicata essendosi ritenuto necessario conformare nella misura di 0,60 punti percentuali anche per l'anno 2010 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF – che ai sensi dell'art. 77 bis comma 30 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008 anche per il 2010 doveva essere confermato nella stessa misura percentuale dell'anno precedente.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 08.10.2010 ad oggetto :” Presa d’atto del “ Regolamento dei Servizi Cimiteriali e di Polizia Mortuaria” Modifiche ed integrazioni “ sono state apportate alcune modifiche ed integrazioni al regolamento dei Servizi Cimiteriali e di Polizia Mortuaria ed in particolare sono stati inseriti gli artt. 12 – 13 – 14 concernenti le tariffe e le modalità di pagamento delle medesime e, al fine di venire incontro alle richieste che pervengono da cittadini in difficoltà economiche , si è disciplinato il procedimento di esenzione del pagamento delle operazioni di inumazione ed esumazione per gli indigenti.

La Giunta Comunale, con deliberazione n.154 del 14.10.2010, ha approvato il Regolamento per l’esperienza delle procedure di mobilità esterne essendosi reso necessario formulare un complesso di regole precise e trasparenti ai sensi della nuova formulazione dell’art. 30 del D.Lgs. 169/2001, per regolare l’istituto della mobilità volontaria dei dipendenti a tempo indeterminato tra il Comune di Bacoli e le altre P.A. di cui all’art 1 c.2 del medesimo decreto.

Con deliberazione n.195 del 22.11.2010, la G.C. ha approvato modifiche ed integrazione al Regolamento Uffici e Servizi.

Con deliberazione n.215 del 30.11.2010, al fine di rendere sempre più efficace l’attività di comunicazione istituzionale ha modificato il Regolamento per la disciplina dell’informazione dell’attività comunale.

### **ANNO 2011**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.07 del 28.03.2011 ad oggetto :” Regolamento Comunale “Rapporti con le forme associative. Consulta”. Integrazioni” sono stati modificati ed integrati gli artt.22 “Istituzione Consulte” e 24 “ Composizione” per valorizzare, tra l'altro, le tematiche concernenti l'universo “giovani” e l'ambiente.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.08 del 28.03.2011 ad oggetto :”Approvazione Regolamento per il servizio Mensa Scolastica “ è stato approvato il Regolamento per il servizio mensa, essendosi ritenuto necessario disciplinare un servizio che il Comune ha istituito da tempo

per gli alunni della scuola di infanzia che fruiscono del tempo pieno e per gli alunni della scuola primaria che effettuano il rientro pomeridiano.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 28.03.2011, modificata con deliberazione n.70 del 30.22.2011, è stato approvato il Regolamento comunale per l'attività di compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti perchè nel perseguire l'obiettivo della raccolta differenziata dei rifiuti l'attività di compostaggio domestico contribuisce a ridurre il volume dei rifiuti da smaltire con conseguente riduzione dei costi.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 28.03.2011 è stata approvata la modifica dell'art. 62 "Violazione del divieto di abbandono" e art. 3 "Obiettivi della gestione rifiuti" del Regolamento per la gestione dei rifiuti solidi urbani al fine di adeguare le sanzioni previste dal Regolamento in conformità delle nuove disposizioni recate dall'art.34 del D.Lgs. 205/2010.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 28.03.2011 è stato integrato il Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari – Tit. IV – art.16 "Istituzione e composizione " prevedendo l'istituzione di una VI Commissione Consiliare "Ambiente" a seguito di conformi richieste pervenute da consiglieri comunali per affrontare le tematiche ambientali.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.31 del 20.06.2011 si è provveduto alla modifica all'art. 5 del Regolamento addizionale comunale IRPEF per le medesime motivazioni per le quali si era proceduto ad analoga modifica nell'anno 2010.

La Giunta Comunale, con deliberazione n.61 del 24.03.2011, ha approvato il Regolamento per la gestione dell'Albo Pretorio Elettronico, in attuazione delle previsioni normative di cui alla legge 69/2009.

Con deliberazione della G.C. n.110 del 21.04.2011 è stato integrato il vigente Regolamento per la disciplina dell'informazione dell'attività comunale, al fine di valorizzare in maniera sempre più congiunta l'attività di comunicazione istituzionale.

## **ANNO 2012**

Con deliberazione n.15 del 23.02.2012 il Consiglio ha approvato una modifica all'allegato C – rubricato Sanzioni del Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani ed Assimilati. Essendo stata con precedente deliberazione di Consiglio Comunale disciplinata la sanzione per il divieto di abbandono dei rifiuti, si è reso necessario rendere conforme l'allegato citato del Regolamento per la gestione dei Rifiuti Solidi Urbani ed Assimilati.

Con deliberazione n.16 del 23.02.2012 è stato approvato il Regolamento del Comitato per i gemellaggi per disciplinare programmi di gemellaggio al fine di stabilire rapporti con altre città.

Con deliberazione n.17 del 23.02.2012 è stato approvato dal Consiglio Comunale un Regolamento per la concessione del patrocinio e l'utilizzo dello stemma della città di Bacoli al fine di disciplinare la concessione del patrocinio morale e l'utilizzo dello stemma comunale in un'ottica di sostegno ai progetti e programmi di soggetti pubblici e privati.

Con deliberazione n.18 del 23.02.2012 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento contrassegno speciale di circolazione e sosta dei veicoli ( contrassegno H ) per la tutela dei soggetti diversamente abili attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche al fine di facilitare al meglio la loro mobilità sul territorio.

Con deliberazione n.19 del 23.02.2012 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento dei Centri Sociali Anziani per disciplinare l'attività dei predetti centri al fine di consentire alla popolazione anziana una vita attiva e partecipata.

Con deliberazione n.20 del 23.02.2012 il Consiglio Comunale ha approvato modifiche all'art.7 del regolamento del Servizio Trasporto Scolastico per venire incontro alle difficoltà di famiglie meno abbienti.

Con deliberazione n.30 del 04.05.2012 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento delle video riprese del Consiglio Comunale per offrire un ulteriore strumento di trasparenza dell'azione amministrativa.

Il Consiglio Comunale, in data 15.06.2012. con deliberazione n.38 ha approvato modifiche al Regolamento Comunale di Polizia Urbana – art.4, rubricato “Concessioni e autorizzazioni” anche alla luce delle modifiche statutarie che hanno introdotto il principio della regolarità contributiva .

Con deliberazione n.39 del 15.06.2012 il Consiglio Comunale ha modificato ed integrato il Regolamento Comunale per la gestione del Demanio anche alla luce delle modifiche statutarie che hanno introdotto il principio della regolarità contributiva.

Il Consiglio Comunale, in data 15.06.2012. ha approvato la deliberazione n.40 con la quale si sono apportate modifiche ed integrazioni al Regolamento comunale TARSU. al fine di prevedere delle agevolazioni per coloro che praticano l'attività di compostaggio.

Con deliberazione n.59 del 30.07.2012 il Consiglio Comunale ha apportato modifiche all'art.5 del Regolamento addizionale comunale IRPEF.

In data 21.12.2012, con deliberazione n.83 del 30.07.2012 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento per il posizionamento degli impianti di telecomunicazione per disciplinare il processo di installazione e monitoraggio dei medesimi a tutela della salute pubblica.

Con deliberazione n.85 del 21.12.2012 il Consiglio Comunale ha apportato modifiche ed integrazione al Regolamento TOSAP per renderlo più aderente alle esigenze del territorio.

Con deliberazione n.86 del 21.12.2012 il Consiglio Comunale ha apportato modifiche ed integrazione al Regolamento T.A.R.S.U. Essendosi ravvisata l'opportunità di prevedere ulteriori riduzioni per particolari fattispecie.

Con deliberazione della G.C. n.30 del 09.02.2012 è stato adottato un nuovo Regolamento per la gestione dell'Albo Pretorio essendo stata pubblicate le modalità di pubblicazione dei documenti nell'Albo On Line realizzate all'interno delle attività finalizzate all'elaborazione delle linee guida siti web delle PP.AA. da Digit P.A.

Con delibera di G.C. n.31 del 09.02.2012 sono state apportate modifiche al Manuale di gestione per adeguarlo al nuovo CAD approvato con D.lgs. 235/2010.

Con delibera di G.C. n.73 del 23.03.2012 è stato approvato il Regolamento dell'Avvocatura Civica del Comune di Bacoli a seguito dell'istituzione dell'Avvocatura Comunale.

Con delibera n.118 del 11.05.2012 la G.C. ha approvato il Regolamento per il funzionamento del Servizio SUAP Telematico ( Sportello Unico delle Attività Produttive) istituito dal D.P.R. 20 ottobre 1998, n.447 e successive norme.

Con delibera n.114 del 11.05.2012 la G.C. ha approvato il Regolamento per l'utilizzo e la gestione delle e-mail e della Pec per dare piena attuazione alle previsioni normative recate dal D.P.R. 445/2000 e dal CAD approvato con D.Lgs. 235/2010.

Con delibera di G.C. n.130 del 05.06.2012 è stato approvato il Regolamento di servizio per custodi di immobili comunali essendosi appalesata la necessità di regolamentare i tempi e i modi con cui individuare ed aggiornare la necessità della custodia del bene e del personale al quale affidare questo compito.

Con delibera di G.C. n.194 del 24.07.2012, essendosi reso opportuno apportare alcune modifiche al Nucleo di Valutazione, è stato modificato il Regolamento dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, limitatamente all'art.54, c.2.

Con delibera di G.C. n.232 del 14.09.2012 è stato approvato il Regolamento del Concorso scolastico "55 anni insieme nella diversità" promosso dal Parlamento Europeo.

### **ANNO 2013**

Con deliberazione n.5 del 15.03.2013 è stato approvato ed adottato il Regolamento di disciplina del sistema integrato dei controlli interni in esecuzione delle norme contenute nell'art. 3 comma 2 lettera "d" del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge n. 213 del 07 dicembre 2012.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n.24 del 19.04.2013 ha approvato il Regolamento "Adotta un'aiuola". L'obiettivo fondamentale è la valorizzazione dell'intero territorio comunale, in particolare delle aree prossime a siti di notevole interesse archeologiche ed architettoniche con l'ausilio di Aziende, Società, Enti, Associazioni e altri soggetti privati attraverso la sponsorizzazione.

Con deliberazione consiliare n.25 del 19.04.2013 è stato approvato il Regolamento Comunale per la installazione di strutture temporanee ed amovibili. Ciò al fine di fornire indicazioni puntuali per l'applicazione delle norme vigenti e garantire un corretto uso del suolo, attraverso la salvaguardia dei valori paesaggistici propri del territorio comunale di Bacoli ed in coerenza con le norme urbanistiche vigenti.

E' stato approvato il Regolamento per le modalità di concessione delle aree disponibili per l'installazione di circhi e di attività dello spettacolo viaggiante musicale e mercatino per l'uso con deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 19.04.2013. Ciò al fine di disciplinare il procedimento delle sopra elencate concessioni.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n.36 del 29.04.2013 ha approvato modifiche agli artt. 9 e 10 del Regolamento "Mensa Scolastica".

Da un monitoraggio effettuato dai competenti uffici, infatti, si è evidenziata una difficoltà a coprire la percentuale di compartecipazione del servizio.

Al fine di disciplinare i requisiti necessari per ottenere la concessione di un loculo nella cappella dedicata ai cittadini vittime di incidenti sul lavoro e/o caduti in servizio, il Consiglio Comunale con deliberazione n.44 del 04.10.2013 ha approvato una integrazione al Regolamento di Polizia Mortuaria Comunale.

Con deliberazione n.57 del 04.11.2013, il Consiglio Comunale ha introdotto ulteriori modifiche ad alcuni articoli del Regolamento TARSU.

Il Consiglio Comunale al fine compiuta attuazione all'art.14 del D.Lgs. 33/2013 con deliberazione n.58 del 04.11.2013 ha approvato il per la pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive e di governo del Comune di Bacoli.

La G.C. al fine di disciplinare il ,conferimento degli incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio a legali esterni, in conformità allo Statuto e al Regolamento dell'Avvocatura Comunale, ha approvato con delibera n.179 del 14.06.2013 il Regolamento per la disciplina degli incarichi legali esterni di patrocinio e difesa del Comune di Bacoli.

A seguito della deliberazione della Corte dei conti n.21 del 09.04.2011 in ordine alla posizione della Corte medesima in merito alla portata del dettato normativo introdotto dal d.l.78/2010, la G.C. ha adottato con delibera n.209 del 05.07.2013 il Regolamento Comunale per l'uso del messo proprio per le trasferte e/o missioni del personale dipendente.

#### **ANNO 2014**

Con deliberazione n.6 del 07.02.2014 è stato modificato il Regolamento Comunale dei Centri Sociali per Anziani per renderlo più aderente alle esigenze della popolazione anziana del territorio. Il 28.03.2014, con deliberazione n.14 del Consiglio Comunale è stato approvato un Regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria. Esso è finalizzato a fornire attestazione di stima e gratitudine nei confronti di cittadini italiani e stranieri, non residenti, che si siano distinti per il loro particolare impegno morale, civile, artistico, culturale e religioso, instaurando rapporti con la città ed i suoi abitanti.

Con deliberazione n.29 del 04.08.2014 è stato approvato il Regolamento Imposta Unica Comunale ( IUC ) al fine di adeguarsi alle disposizioni di cui al comma 639 dell'art.1 della legge 27.12.2013, n.147.

Con deliberazione n.42 del 03.10.2014 il Consiglio Comunale ha modificato il Regolamento Comunale addizionale comunale IRPEF, limitatamente all'art.5, per riconfermare anche per l'anno 2014 la medesima misura percentuale degli anni precedenti.

In considerazione della circostanza che la G.R. Con delibera n.162 del 03.06.2014 ha trasferito, tra gli altri, al Comune di Bacoli, attività e funzioni in materia di difesa del rischio sismico, per l'anno 2014, il Consiglio Comunale ha adottato con deliberazione n.60 del 16.12.2014, il Regolamento Commissione Sismica.

Con deliberazione n.61 del 10.12.2014, il Consiglio Comunale ha adottato ed approvato il Regolamento dei procedimenti amministrativi, al fine di disciplinare i procedimenti amministrativi in conformità alle vigenti normative.

Con deliberazione n.70 del 19.12.2014, il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento Comunale sull'Ambiente e l'istituzione di una "task force", coordinata dall'Ufficio Ambiente del Comune.

Detto Regolamento disciplina le funzioni del costituendo Osservatorio Comunale sull'Ambiente in un'ottica di tutela ambientale.

#### **ANNO 2015**

Il Regolamento Imposta Unica Comunale (IUC) è stato parzialmente modificato agli artt. 9 "Numero occupanti" e "14 "Riduzioni tariffarie" per particolari condizioni d'uso con delibera di C.C. n. 14 del 02.05.2015. ciò al fine di recepire alcune necessità che si sono appalesate nell'applicazione dell'imposta.



Il regolamento TARI è stato parzialmente modificato per quanto concerne i termini per la presentazione della domanda di agevolazione/riduzione, con delibera di C.C. n.15 del 02.05.2015. ciò per venire incontro alle esigenze di cittadini meno abbienti.

Il Regolamento di Polizia Urbana e il regolamento per la gestione del Demanio sono stati parzialmente modificati con delibera di C.C. n.16 del 02.05.2015. La necessità di dette modifiche nasce dalla necessità di conformarsi all'art.52, 1° comma del D.L. n.69/2013 convertito in legge n.98/2013 (decreto del fare) rubricato "Disposizioni per la riscossione mediante ruolo".

La G.C., con deliberazione n.10 del 15.01.2015, ha approvato un nuovo Manuale di Gestione e Conservazione dei documenti per disporre di una disciplina del protocollo conforme alle nuove esigenze legislative in materia di documento digitale, di utilizzo della posta elettronica.

## 2. Attività tributaria.

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

UNITA' DI DIREZIONE – TRIBUTI E FISCALITA' la politica tributaria del Comune di bacoli durante il mandato è stata fortemente condizionata dalla progressiva riduzione dei trasferimenti erariali e dalle continue modifiche apportate dal legislatore nazionale alla normativa di riferimento, con particolare riguardo al trattamento fiscale delle abitazioni principali, per le quali si è passati dall'esenzione ICI vigente fino all'anno 2011, alla reintroduzione della tassazione con l'IMU 2012, fino alla Mini IMU del 2013. Ciò nonostante, il contenimento delle tariffe della Tassa Rifiuti e l'intensificazione delle attività finalizzate al recupero dell'evasione tributaria, incentrate particolarmente sui fabbricati cosiddetti fantasma e sulle posizioni Tarsu non congrue rispetto alle superfici catastali, hanno consentito da un lato mantenere la pressione fiscale su livelli accettabili e dall'altro di garantire al bilancio comunale le risorse necessarie ad assicurare alla cittadinanza il mantenimento di standard ottimali nell'erogazione dei servizi comunali.

#### 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	5,8 x mille	5,8 x mille	4,6 x mille	4,6 x mille	4,6 x mille
Detrazione abitazione principale	€ 154,94	€ 154,94	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7 x mille	7 x mille	10,4 x mille	10,4 x mille	10,4 x mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	=====	=====	2 x mille	ESENTI D.L. 102/2013 D.L. 133/2013	ESENTI L. 147/2013

Per l'anno 2012 e 2013 la detrazione di € 200,00 è maggiorata per legge di € 50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni a condizione che lo stesso risieda anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

### 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote Addizionale irpef	2010	2011	2012	2013	2014
<b>Aliquota massima</b>	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
<b>Fascia esenzione</b>	Inf a € 8.000,00 lav. Dipendenti Inf. a € 4.000,00 lav. autonomi	Inf a € 8.000,00 lav. Dipendenti Inf. a € 4.000,00 lav. autonomi	Inf a € 8.000,00 lav. Dipendenti Inf. a € 4.000,00 lav. autonomi	Inf a € 8.000,00 lav. Dipendenti Inf. a € 4.000,00 lav. autonomi	Inf a € 8.000,00 lav. Dipendenti Inf. a € 4.000,00 lav. autonomi
<b>Differenziazione aliquote</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
<b>Tipologia di prelievo</b>	<b>TARSU</b>	<b>TARSU</b>	<b>TARSU</b>	<b>TARES</b>	<b>TARI</b>
<b>Tasso di copertura</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
<b>Costo del Servizio pro-capite</b>	<b>€ 216,38</b>	<b>€ 244,60</b>	<b>€ 241,35</b>	<b>€ 238,73</b>	<b>€ 216,20</b>

## 3. Attività amministrativa.

### 3.1 Sistema dei controlli interni.

Con deliberazione consiliare n.5 del 15.03.2013 è stato approvato il regolamento di disciplina del sistema integrato dei controlli interni, in esecuzione delle norme contenute nell'art. 3 comma 2 lett. d del D.L. 10.10.2012 n.174, convertito in legge n. 213 del 07.12.2012.

Tale Regolamento è composto da n. 16 articoli e precisamente:

Art. 1-Finalità e ambito di applicazione; Art. 2-Sistema dei Controlli Interni

Articolo 3 –Soggetti competenti al controllo; Articolo 4 –Il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione degli atti di competenza del Consiglio e della Giunta e degli atti di competenza gestionale; Articolo 5 –Il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase successiva della formazione dell'atto; Articolo 6 –Controllo di gestione; Art. 7 Definizione degli indicatori di Ente; Articolo 8 – Valutazione delle prestazioni dirigenziali; Articolo 9 –Controllo sugli equilibri finanziari; Articolo 10 –Controllo strategico; Articolo 11 –Controllo delle società esterne; Articolo 12 – Controllo della qualità dei servizi erogati; Art.- 13 Il potere sostitutivo del segretario in ipotesi di inerzia del Responsabile del procedimento; Articolo 14 – Comunicazioni alla Corte dei Conti.

Il Comune di Bacoli , al fine di tradurre in metodologie e strumenti concreti le finalità ed i principi enunciati nel citato regolamento, ha individuato le seguenti tipologie di controllo interno:

- a. il controllo di regolarità amministrativa e contabile
- b. il controllo di gestione
- c. il controllo strategico
- d. il controllo degli equilibri finanziari
- e. il controllo sulle società partecipate non quotate, a partire dall'anno 2015
- f. il controllo qualità dei servizi.

## **Sistema dei Controlli Interni**

Il Comune di Bacoli ha istituito il sistema dei controlli interni, così articolato:

- a. controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nella fase preventiva e successiva della formazione dell'atto;
- b. controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati raggiunti monitorando e verificando la gestione operativa dell'ente, lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e la funzionalità dell'organizzazione dell'ente;
- c. controllo strategico finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- d. controllo degli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno;
- e. controllo delle società partecipate non quotate finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni all'ente, attraverso l'affidamento di indirizzi e obiettivi gestionali secondo standard qualitativi e quantitativi, anche con riferimento all'articolo 170, comma 6, del d. lgs. n. 267/2000, il controllo dello stato di attuazione dei medesimi e la redazione del bilancio consolidato;
- f. controllo della qualità dei servizi erogati sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente, orientato alla customer satisfaction mediante la definizione di specifici standard di qualità che consentano ai cittadini/utenti di confrontare il livello di qualità atteso rispetto a quello reale del servizio erogato.

Il sistema dei controlli interni viene disciplinato secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

## **Soggetti competenti al controllo**

1. Le funzioni di attuazione del sistema integrato di controlli interni sono svolte da:

- a) il Segretario Generale, il quale potrà avvalersi di dipendenti e/o responsabili di settore appositamente individuati;
- b) unità di controllo esterna composta dal Segretario Generale dell'ente e da due soggetti esterni all'ente –iscritti al registro dei revisori dei conti o nell'albo degli avvocati con comprovata esperienza in materia di normativa di enti locali – con esperienza decennale nel campo degli enti locali – nominati, previo esperimento di una procedura ad evidenza pubblica, con individuazione fondata sul curriculum vitae, con decreto sindacale per la durata di tre anni rinnovabili, stabilendo per ciascuno il relativo compenso non superiore al valore stabilito per il membro del collegio di revisione contabile dell'ente;
- c) il Responsabile del Settore Finanziario;

- d) i Responsabili dei Settori;
- e) il nucleo di Valutazione;
- f) il Collegio dei Revisori dei Conti.

Le attribuzioni di ciascuno dei soggetti di cui sopra sono definite dall'apposito Regolamento approvato con del. di C.C. n. 5 del 15.03.2013 , dallo Statuto dell'Ente e dalle altre norme in materia di controlli sugli enti locali.

Le funzioni di indirizzo, coordinamento e di raccordo interno fra le varie attività di controllo sono svolte dal Segretario Generale nell'esercizio delle funzioni di sovrintendenza sulla gestione dell'ente.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione degli atti di competenza del Consiglio e della Giunta e degli atti di competenza gestionale.

- Il controllo di regolarità amministrativa e contabile preventivo sulla formazione degli atti è dovuto sugli atti deliberativi di competenza del Consiglio e della Giunta che non siano di mero indirizzo politico e sulle determinazioni adottate dai responsabili di settore. In caso di assenza dei responsabili di settore i pareri sono resi dai vice responsabili così come nominati. Nel caso in cui l'Ente non abbia nominato il responsabile di settore il parere viene reso dal Segretario Generale.
- Il controllo di regolarità amministrativa e contabile preventivo sulla formazione degli atti deliberativi di competenza del Consiglio e della Giunta che non siano di mero indirizzo politico è assicurato mediante l'apposizione dei pareri previsti dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, ovvero attraverso il parere di regolarità tecnica, che attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso dal responsabile del settore competente, ed il parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria reso dal responsabile del settore economico finanziario che attesta la regolarità economico finanziaria dell'atto qualora l'atto comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, nonché il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio. Nel caso in cui la delibera non comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il responsabile del settore economico finanziario ne rilascia attestazione.
- L'apposizione di detti pareri da parte dei responsabili di settore attesta la conformità della proposta di deliberazione ovvero dell'atto amministrativo ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità, il collegamento con gli obiettivi dell'Ente nonché il rispetto delle procedure ed infine la compatibilità dell'attività di pagamento conseguente all'adozione dell'atto con i limiti previsti dal Patto di Stabilità interno.
- Il parere e/o il visto di regolarità contabile verifica:
  - a) la disponibilità dello stanziamento di bilancio;
  - b) la corretta imputazione;
  - c) l'esistenza del presupposto dal quale sorge il diritto dell'obbligazione;
  - d) la conformità alle norme fiscali;

- e) il rispetto delle competenze;
- f) il rispetto dell'ordinamento contabile;
- g) il rispetto del regolamento di contabilità;
- h) l'accertamento dell'entrata;
- i) la copertura nel bilancio pluriennale;
- l) la regolarità della documentazione;
- m) gli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica;
- n) la conformità dell'impegno di spesa alla tempistica dei pagamenti da parte delle PP.AA. ai sensi del d.lgs. 9 novembre 2012, n.192.

- I pareri sono inseriti nella deliberazione ed allegati, quale parte integrante e sostanziale, all'originale dell'atto medesimo.
- I responsabili rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
- Il controllo di regolarità amministrativa si svolge nel rispetto del principio di esclusività della responsabilità dei responsabili di settore, per la quale i responsabili di settore, titolari di posizione organizzativa, sono responsabili in via esclusiva, in relazione agli obiettivi loro assegnati, della legittimità, della regolarità e della correttezza, nonché dell'efficienza, della propria attività.
- Se la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.
- I responsabili del procedimento nella redazione della relazione istruttoria indicano le fonti normative e regolamentari in base alle quali l'atto è prodotto. Essi ai sensi dell'articolo 6 della legge 241/1990 e s.m.i. sono responsabili della completezza istruttoria, compresi gli aspetti di correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.
- Il controllo di regolarità tecnica e finanziaria sull'attività del Consiglio e della Giunta, in sede di riunione collegiale, può essere svolto dal Segretario Generale che esercita le funzioni di assistenza e collaborazione giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti ed a tal fine partecipa - assistito dal vice segretario generale - con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni degli organi, esclusivamente su richiesta del Sindaco. Il Segretario generale partecipa, su richiesta formale motivata del responsabile di settore, avallata dal Sindaco, alla fase istruttoria delle deliberazioni, analizzando le relative proposte in funzione del loro inserimento all'ordine del giorno rispettivamente della Giunta e del Consiglio Comunale, all'uopo segnalando al sindaco, agli amministratori ed al responsabile di settore richiedente gli eventuali profili di illegittimità dell'emanando atto. Il segretario generale, in questa sua funzione si può avvalere dell'Unità esterna di cui all'articolo 3 ed alla stregua di quanto sancito nei commi 11 dell'art.4 e seguenti di del citato regolamento.
- Il controllo di regolarità amministrativa preventivo sulle determinazioni di competenza dei responsabili di settore è garantito attraverso la sottoscrizione dell'atto, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. La sottoscrizione dell'atto ad opera del responsabile di settore avviene in seguito alla

attestazione del responsabile del procedimento reso ai sensi della legge 241 così come previsto nell'atto determinativo.

- Il controllo di regolarità contabile preventivo sulle determinazioni di competenza dei responsabili di settore è garantito dal Responsabile del Settore Finanziario ed è esercitato attraverso il visto attestante la copertura finanziaria che rende esecutive le determinazioni.
- L'amministrazione, con il presente regolamento, sancisce, con una norma più stringente rispetto alla previsione di legge, di sottoporre a controllo di regolarità amministrativa in via preventiva alcuni atti e provvedimenti particolarmente sensibili o altri atti e/o provvedimenti ritenuti idonei, anche in considerazione di eventuali dubbi di applicazione legislativa da parte delle strutture ai fini di una uniforme e corretta gestione dell'ente, in particolare sono soggetti a controllo preventivo i seguenti atti:
  - a. Tutte le determinazioni di affidamento delle consulenze esterne, al fine di verificare le modalità di affidamento rispetto ai regolamenti dell'ente in materia, gli importi eventualmente stanziati se siano compatibili con i limiti previsti dalla legislazione vigente, le procedure e la pubblicità fornita per gli affidamenti e quant'altro ritenuto utile e compatibile con la legislazione vigente;
  - b. Tutte le determinazioni di autorizzazione a missioni o corsi di formazione ai propri dipendenti in considerazione delle limitazioni imposte dalla normativa vigente;
  - c. Gli ulteriori eventuali atti e procedure definite dalla Giunta Comunale sulla base di programmi approvati annualmente, anche in funzione agli esiti dei controlli successivi.
- Il mancato invio da parte dei responsabili di settore delle determinazioni e/o atti oggetto di controllo preventivo costituisce grave violazione ai propri doveri di ufficio e soggetto a provvedimento disciplinare oltre che oggetto di segnalazione al Nucleo di Valutazione con una penalizzazione della retribuzione di risultato non inferiore al 30%.
- Questa tipologia di controllo preventivo è svolta dalla unità di controllo esterna prevista dall'articolo 3 del presente regolamento, sotto la sorveglianza, il coordinamento e la direzione del Segretario Generale.
- L'unità di controllo esterno si potrà avvalere di personale interno all'amministrazione, individuato dal Segretario Generale all'interno delle strutture dell'Ente che abbiano le necessarie competenze professionali. L'unità opera in completa autonomia, ha il compito di definire le procedure standard a cui i responsabili di settore devono attenersi nella predisposizione e formazione dei loro atti in conformità alla legislazione di riferimento. Tali standard saranno definiti in via preventiva, tenuto conto delle eventuali osservazioni dei Responsabili dei settori.
- Nel caso in cui l'unità rilevi violazioni rispetto alla normativa vigente invita il responsabile del settore a fornire chiarimenti, in mancanza di osservazioni l'atto non produce effetti finanziari per l'Ente almeno che il responsabile di settore si assuma la completa responsabilità contabile della spesa e a tal fine il Responsabile dei Servizi Finanziari annoterà il parere negativo espresso dall'Unità esterna.

- Spetta in ogni caso, al Responsabile dei servizi finanziari effettuare in via preventiva il controllo contabile tenuto conto che eventuali atti di spesa non potranno avere corso qualora:
  - a. siano pervenuti oltre il termine perentorio di ricevibilità del 31 dicembre dell'esercizio finanziario cui si riferisce la spesa;
  - b. la spesa ecceda lo stanziamento del capitolo di bilancio;
  - c. l'imputazione della spesa sia errata rispetto al capitolo di bilancio o all'esercizio finanziario, o alla competenza piuttosto che ai residui;
  - d. siano violate le disposizioni che prevedono specifici limiti a talune categorie di spesa;
  - e. non si rinviene la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165.
  - g. possono pregiudicare il rispetto degli equilibri finanziari così come definiti nell'articolo 9 del citato Regolamento.

### **Controllo di gestione:**

All'atto di insediamento di questa Amministrazione Comunale, con deliberazione del C.C. n.9 del 16/06/2010, si è provveduto alla presentazione delle linee programmatiche di governo da parte del Sindaco.

Con successiva deliberazione di C.C. n. 16 del 24/06/2010 le predette Linee Programmatiche e il Piano Generale di Sviluppo sono state debitamente approvate.

Gli atti sopracitati rappresentano la sintesi dei principali obiettivi previsti nel programma di mandato che è così articolato:

Sviluppo Istituzionale della legalità;

Interventi in Campo Scolastico Culturale e dello Sport;

Ambito delle Politiche Sociali;

Ambito dell'Ambiente e del Territorio;

Ambito dell'Economia e del Lavoro;

Gli ambiti di intervento di cui sopra rappresentano la cornice programmatica generale in cui si inseriscono le misure attuative di cui alla deliberazione di C.C. n. 16 del 24/06/2010, con la quale si implementavano in modo analitico circostanziato le misure di cui alle Linee programmatiche, con la precisazione delle linee strategiche e delle azioni da porre in essere in conformità del crono programma 2010-2014.

Nel corso del quinquennio, i vari controlli previsti dal succitato Regolamento sui controlli interni ed in particolare il controllo strategico consentono di comparare gli obiettivi iniziali di mandato con il livello della realizzazione degli stessi come di seguito.

- Per quanto concerne il personale la razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici ha rappresentato il principale obiettivo dell'Amministrazione. A tale riguardo si riportano di seguito gli interventi deliberativi attuati nella fase di riferimento consistenti in interventi di revisione costante della macchina comunale:

- delibera di G.C. n. 2 del 24/01/2011;

- delibera di G.C. n. 220 del 14/07/2011;

- delibera di G.C. n. 269 del 12/09/2011;

- delibera di G.C. n. 217 del 24/08/2012;

- delibera di G.C. n. 165 del 06/07/2012;
- delibera di G.C. n. 283 del 08/10/2013;
- delibera di G.C. n. 27 dell'08/02/2013;
- delibera di G.C. n. 117 del 26/04/2013;
- delibera di G.C. n. 360 dell'11/12/2013;
- delibera di G.C. n. 45 del 13/02/2014;
- delibera di G.C. n. 183 del 25/06/2014;
- delibera di G.C. n. 408 del 18/12/2014;
- delibera di G.C. n. 28 del 30/01/2015.

- Per quanto concerne la materia dei Lavori Pubblici si fa riferimento a quanto riportato al Punto Area di Contesto Interno - Area Dei Servizi Tecnici-Urbanistici E Ambientale da cui si rilevano i più rilevanti interventi in materia di lavori pubblici, quelli ultimati e quelli in corso di ultimazione.

- Per quanto concerne la gestione del territorio, con riferimento alle concessioni edilizie, oggi definite permessi di costruire, nel periodo di riferimento sono stati rilasciati n. 92 permessi, con un tempo medio di rilascio di 90 giorni.

- Per quanto concerne l'istruzione pubblica, nel periodo di riferimento sono stati assicurati sia il servizio mensa, sia il servizio di trasporto scolastico. Per quanto concerne la curva di andamento della domanda essa registra una flessione dovuta al decremento delle nascite e precisamente:

Utenti trasporto scolastico

Anno 2010: n.65

Anno 2011: n.60

Anno 2012: n.54

Anno 2013: n.50

Anno 2014: n.45

Utenti mensa scolastica

Anno 2010: n.1.500 circa

Anno 2011: n. 1.300 circa

Anno 2012: n. 1.200 circa

Anno 2013: n. 980

Anno 2014: n. 930

- Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti uno dei risultati più qualificanti del mandato amministrativo 2010-2014 è stato proprio la nuova organizzazione del ciclo dei rifiuti, che si è basata su un vero potenziamento della raccolta differenziata.

Questo risultato è stato reso possibile dalla partecipazione della collettività locale e dalle notevoli risorse finanziarie messe in campo dall'Amministrazione Comunale.

Infatti nell'anno 2010 dato riferito al mese di ottobre, la percentuale di indifferenziato ammontava a 90,58%, mentre la percentuale del differenziato ammontava al 9,42%.



Da una rilevazione dei conferimenti effettuata nel mese di febbraio 2015 la raccolta differenziata è passata alla considerevole percentuale dell'81,71%, che ha consentito al Comune di Bacoli di conseguire il lusinghiero risultato di essere premiato quale "Comune Riciclone".

**3.1.3. Valutazione delle performances:** con deliberazione della G.C. n. 225 del 18/7/2014, nell'implementare il contratto integrativo decentrato integrativo del personale non dirigenziale periodo 2013-2014, si è proceduto alla approvazione del Piano della performance ai sensi del D.lgs. 150/2009.

Per una indicazione sintetica dei criteri e delle modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei dipendenti, ivi compresi i Funzionari/Dirigenti, si precisa che l'Ente ha predisposto una apposita scheda di valutazione, in centesimi con la quale vengono valutati i seguenti tre profili:

competenze dimostrate;

comportamenti professionali;

comportamenti organizzativi.

Per quanto concerne il punto a) si valutano i seguenti elementi: conoscenza delle materie trattate; l'attitudine allo studio e alla ricerca; la conoscenza degli strumenti informatici.

Per quanto concerne il punto b) vengono valutate la tempestività e la completezza dell'attività svolta; la capacità di iniziativa e problem-solving; l'autonomia di lavoro; il rigore di metodo e la capacità di sintesi; il rispetto delle regole comportamentali e disciplinari.

Per quanto concerne il punto c), sono valutati la disponibilità a svolgere, in caso di necessità, compiti ulteriori e diversi rispetto a quelli assegnati; la capacità di lavorare in gruppo e la capacità di relazionarsi in comunità tecniche e con il pubblico.

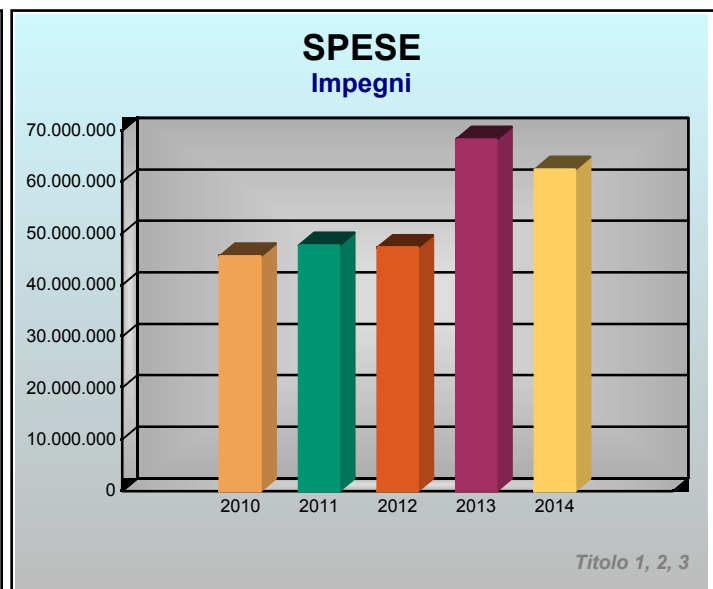
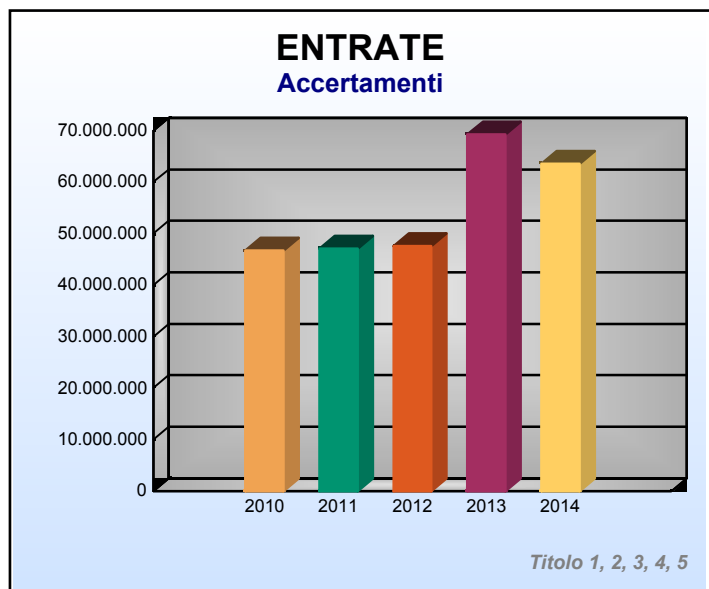
## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	25.768.797,62	26.900.303,75	27.349.601,03	29.098.686,64	26.955.315,70	4,60
TITOLO 4. ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.174.536,39	1.156.171,68	5.599.287,39	3.203.947,66	3.161.906,43	0,40-
TITOLO 5. ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	17.721.521,92	19.025.260,90	14.586.126,42	36.938.489,15	33.448.252,83	88,74
TOTALE	46.664.855,93	47.081.736,33	47.535.014,84	69.241.123,45	63.565.474,96	36,22

SPESE	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1. SPESE CORRENTI	25.385.233,29	26.834.477,40	25.665.790,51	26.775.489,41	24.947.104,43	1,73-
TITOLO 2. SPESE IN CONTO CAPITALE	1.927.628,10	794.283,57	5.704.367,98	3.480.078,74	3.086.896,72	60,14
TITOLO 3. RIMBORSO DI PRESTITI	18.253.395,06	20.042.179,26	15.866.758,04	37.990.407,51	34.410.074,56	88,51
TOTALE	45.566.256,45	47.670.940,23	47.236.916,53	68.245.975,66	62.444.075,71	37,04

PARTITE DI GIRO	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6. ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.651.579,38	3.657.180,87	3.512.891,38	3.307.222,18	3.611.527,41	1,10-
TITOLO 4. SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.651.579,38	3.657.180,87	3.512.891,38	3.307.222,18	3.611.527,41	1,10-



### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

#### EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	25.768.797,62	26.900.303,75	27.349.601,03	29.098.686,64	26.955.315,70
Spese titolo I	25.385.233,29	26.834.477,40	25.665.790,51	26.775.489,41	24.947.104,43
Rimborso prestiti parte del titolo III	966.113,40	1.016.918,36	1.280.631,62	11.097.700,52	9.475.821,73
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>582.549,07-</b>	<b>951.092,01-</b>	<b>403.178,90</b>	<b>8.774.503,29-</b>	<b>7.467.610,46-</b>

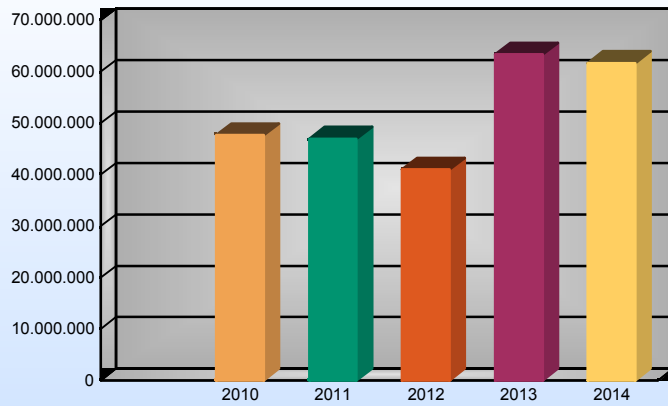
#### EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	3.174.536,39	1.156.171,68	5.599.287,39	3.203.947,66	3.161.906,43
Entrate titolo V	434.240,26	0,00	0,00	10.045.782,16	8.514.000,00
Totale titoli (IV+V)	3.608.776,65	1.156.171,68	5.599.287,39	13.249.729,82	11.675.906,43
Spese titolo II	1.927.628,10	794.283,57	5.704.367,98	3.480.078,74	3.086.896,72
Differenza di parte capitale	1.681.148,55	361.888,11	105.080,59-	9.769.651,08	8.589.009,71
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo applicato spesa c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>1.681.148,55</b>	<b>361.888,11</b>	<b>105.080,59-</b>	<b>9.769.651,08</b>	<b>8.589.009,71</b>

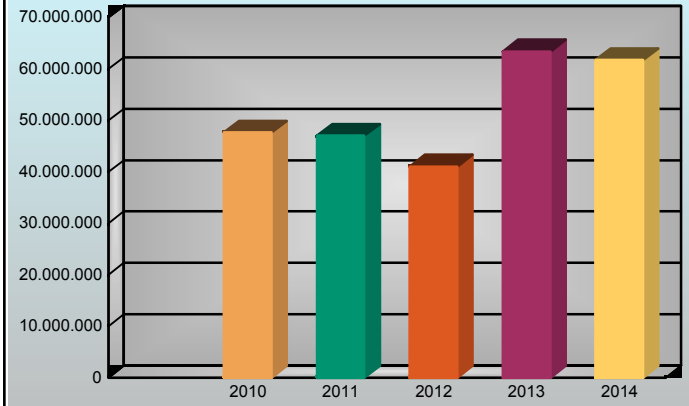
### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

	2010	2011	2012	2013	2014
Riscossioni (+)	41.600.456,29	41.136.353,36	35.683.747,01	57.682.413,75	53.794.435,72
Pagamenti (-)	35.969.446,05	36.262.762,00	28.881.667,83	41.092.607,67	40.553.353,52
Differenza (+)	5.631.010,24	4.873.591,36	6.802.079,18	16.589.806,08	13.241.082,20
Residui attivi (+)	8.715.979,02	9.602.563,84	15.364.159,21	14.865.931,88	13.382.566,65
Residui passivi (-)	13.248.389,78	15.065.359,10	21.868.140,08	30.460.590,17	25.502.249,60
Differenza	4.532.410,76-	5.462.795,26-	6.503.980,87-	15.594.658,29-	12.119.682,95-
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>1.098.599,48</b>	<b>589.203,90-</b>	<b>298.098,31</b>	<b>995.147,79</b>	<b>1.121.399,25</b>

#### RISCOSSIONI



#### PAGAMENTI



<b>Risultato di amministrazione. Di cui</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Vincolato	1.330.197,00	713.455,22	646.599,21	21.852,26	1.309.156,53
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	488.970,71	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.819.167,71</b>	<b>713.455,22</b>	<b>646.599,21</b>	<b>21.852,26</b>	<b>1.309.156,53</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Descrizione</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Fondo di cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale residui attivi finali	38.695.773,26	37.279.255,56	41.455.323,22	45.027.555,12	47.150.453,01
Totale residui passivi finali	36.876.606,55	36.565.800,34	40.808.724,01	45.005.702,86	45.841.296,48
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>1.819.166,71</b>	<b>713.455,22</b>	<b>646.599,21</b>	<b>21.852,26</b>	<b>1.309.156,53</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

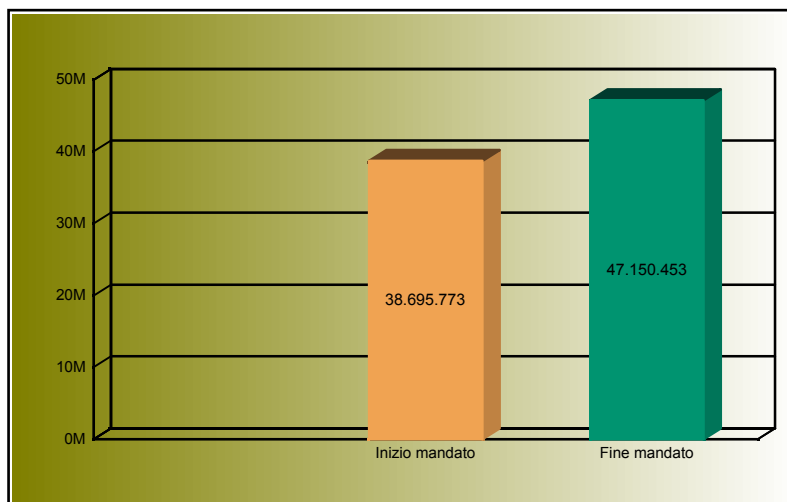
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

**RESIDUI ATTIVI**

<b>RESIDUI ATTIVI 2010</b>	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	12.279.740,47	2.417.415,47	0,00	857.846,42	11.421.894,05	9.004.478,58	4.265.227,78	13.269.706,36
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.534.783,81	377.925,10	3.528,25	0,00	1.538.312,06	1.160.386,96	667.060,17	1.827.447,13
Titolo 3 - Extratributarie	7.534.394,51	1.468.858,12	24.279,95	105.050,99	7.453.623,47	5.984.765,35	2.457.431,64	8.442.196,99
Parziale titoli (1+2+3)	21.348.918,79	4.264.198,69	27.808,20	962.897,41	20.413.829,58	16.149.630,89	7.389.719,59	23.539.350,48
Titolo 4 - In conto capitale	13.181.569,23	853.824,31	0,00	0,00	13.181.569,23	12.327.744,92	877.016,92	13.204.761,84
Titolo 5 - Accensione di prestiti	2.456.888,17	913.176,41	0,86	434.240,26	2.022.648,77	1.109.472,36	434.240,26	1.543.712,62
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	401.306,63	14.419,88	6.059,32	0,00	407.365,95	392.946,07	15.002,25	407.948,32
<b>Totale titoli (1+2+3+4+5+6)</b>	<b>37.388.682,82</b>	<b>6.045.619,29</b>	<b>33.868,38</b>	<b>1.397.137,67</b>	<b>36.025.413,53</b>	29.979.794,24	8.715.979,02	38.695.773,26

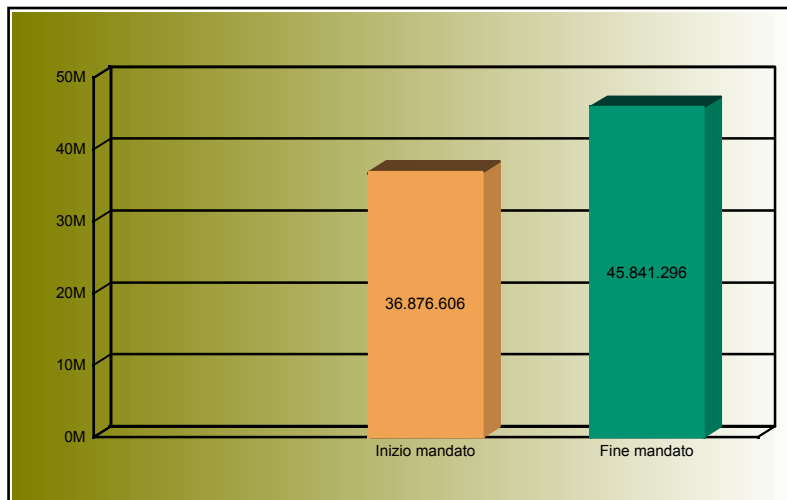
<b>RESIDUI ATTIVI 2014</b>	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	24.099.998,29	5.077.656,70	172.087,62	288.870,70	23.983.215,21	18.905.558,51	7.566.279,83	26.471.838,34
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	866.079,93	162.303,74	1,00	187.501,75	678.579,18	516.275,44	278.245,70	794.521,14
Titolo 3 - Extratributarie	11.517.487,48	1.861.975,80	3.174,46	94.126,60	11.426.535,34	9.564.559,54	3.009.070,25	12.573.629,79
Parziale titoli (1+2+3)	36.483.565,70	7.101.936,24	175.263,08	570.499,05	36.088.329,73	28.986.393,49	10.853.595,78	39.839.989,27
Titolo 4 - In conto capitale	7.786.915,92	696.495,84	0,00	2.971.083,02	4.815.832,90	4.119.337,06	2.497.915,87	6.617.252,93
Titolo 5 - Accensione di prestiti	299.999,53	34.802,27	0,00	0,00	299.999,53	265.197,26	0,00	265.197,26
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	457.073,97	60.115,42	0,00	0,00	457.073,97	396.958,55	31.055,00	428.013,55
<b>Totale titoli (1+2+3+4+5+6)</b>	<b>45.027.555,12</b>	<b>7.893.349,77</b>	<b>175.263,08</b>	<b>3.541.582,07</b>	<b>41.661.236,13</b>	33.767.886,36	13.382.566,65	47.150.453,01



## RESIDUI PASSIVI

RESIDUI PASSIVI 2010	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	10.589.489,41	4.054.402,67	0,00	33.325,53	10.556.163,88	6.501.761,21	6.743.391,34	13.245.152,55
Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.774.340,69	1.640.405,11	0,00	434.240,26	18.340.100,43	16.699.695,32	1.656.727,62	18.356.422,94
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	5.551.553,38	5.551.553,38	0,00	0,00	5.551.553,38	0,00	4.285.402,04	4.285.402,04
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	857.028,61	430.268,37	0,00	0,00	857.028,61	426.760,24	562.868,78	989.629,02
<b>Totale titoli (1+2+3+4)</b>	<b>35.772.412,09</b>	<b>11.676.629,53</b>	<b>0,00</b>	<b>467.565,79</b>	<b>35.304.846,30</b>	23.628.216,77	13.248.389,78	36.876.606,55

RESIDUI PASSIVI 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	15.780.762,67	11.983.352,86	0,00	480.852,82	15.299.909,85	3.316.556,99	5.838.281,93	9.154.838,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.996.428,19	1.170.543,71	0,00	3.012.988,67	7.983.439,52	6.812.895,81	2.954.518,05	9.767.413,86
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	17.482.822,33	7.545.682,98	0,00	1.674,83	17.481.147,50	9.935.464,52	15.880.561,27	25.816.025,79
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	745.689,67	434.852,42	0,00	36.707,69	708.981,98	274.129,56	828.888,35	1.103.017,91
<b>Totale titoli (1+2+3+4)</b>	<b>45.005.702,86</b>	<b>21.134.431,97</b>	<b>0,00</b>	<b>3.532.224,01</b>	<b>41.473.478,85</b>	20.339.046,88	25.502.249,60	45.841.296,48



#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31/12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1. Entrate tributarie	8.919.006,96	4.671.539,65	5.315.011,90	7.566.279,83	26.471.838,34
Titolo 2. Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	181.927,83	91.000,00	243.347,61	278.245,70	794.521,14
Titolo 3. Entrate Extratributarie	7.315.639,14	1.078.934,08	1.169.986,32	3.009.070,25	12.573.629,79
<b>Totale</b>	<b>16.416.573,93</b>	<b>5.841.473,73</b>	<b>6.728.345,83</b>	<b>10.853.595,78</b>	<b>39.839.989,27</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4. Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.480.262,86	1.535.401,80	1.103.672,40	2.497.915,87	6.617.252,93
Titolo 5. Entrate derivanti da accensione di prestiti	265.197,26	0,00	0,00	0,00	265.197,26
<b>Totale</b>	<b>1.745.460,12</b>	<b>1.535.401,80</b>	<b>1.103.672,40</b>	<b>2.497.915,87</b>	<b>6.882.450,19</b>
Titolo 6. Entrate da servizi per conto di terzi	325.162,18	62.099,56	9.696,81	31.055,00	428.013,55
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>18.487.196,23</b>	<b>7.438.975,09</b>	<b>7.841.715,04</b>	<b>13.382.566,65</b>	<b>47.150.453,01</b>

Residui passivi al 31/12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1. Spese correnti	828.949,18	1.245.510,49	1.242.097,32	5.838.281,93	9.154.838,92
Titolo 2. Spese in conto capitale	4.138.534,36	1.271.915,39	1.402.446,06	2.954.518,05	9.767.413,86
Titolo 3. Rimborso di prestiti	0,00	0,00	9.935.464,52	15.880.561,27	25.816.025,79
Titolo 4. Spese per servizi per conto di terzi	165.532,95	90.791,98	17.804,63	828.888,35	1.103.017,91
<b>Totale</b>	<b>5.133.016,49</b>	<b>2.608.217,86</b>	<b>12.597.812,53</b>	<b>25.502.249,60</b>	<b>45.841.296,48</b>

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate titoli I e III	123,37	99,60	115,00	129,48	148,06



## 5 Patto di stabilità interno

Posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno

	2010	2011	2012	2013	2014
	soggetto	soggetto	soggetto	soggetto	soggetto

### 5.1 Anni in cui l'ente risulta inadempiente al patto di stabilità interno

	2010	2011	2012	2013	2014
	NO	SI	NO	NO	NO

### 5.2 Sanzioni a cui l'ente è stato soggetto se non ha rispettato il patto di stabilità interno

Ai sensi dell'art. 7 comma 2 lettera A del D. Lgs. 149/2011 nell'anno 2012 sono state applicate le seguenti sanzioni: -Riduzione Fondo Sperimentale per €. 773.064,00;

- Vincoli agli impegni di spesa corrente;
- Divieto ricorso indebitamento per investimenti;
- Divieto assunzioni di personale a qualunque titolo;
- Riduzione indennità amministratori.

## 6. Indebitamento

### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo V categorie 2-4	434.240,26	0,00	0,00	10.045.782,16	8.514.000,00

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	134.954,83-	620.000,00-	883.713,26-	655.000,00-	564.903,37-
Popolazione	27268	27195	27045	27038	26728
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	4,95-	22,80-	32,68-	24,23-	21,14-

### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,28	2,26	2,50	2,26	2,97

### 6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

(valore complessivo dei contratti relativi a strumenti derivati indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

### 6.4 Flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata

Tipo operazione	2010	2011	2012	2013	2014
Data stipula					
Flussi positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Flussi negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## 7. Conto economico patrimoniale

### 7.1 Conto del patrimonio anno 2009

<b>ATTIVO</b>	Importo	<b>PASSIVO</b>	Importo
Immobilizzazioni immateriali	25.189,00	Patrimonio netto	27.474.109,00
Immobilizzazioni materiali	50.615.083,00		
Immobilizzazioni finanziarie	1.567.626,00		
Rimanenze	3.701,00		
Crediti	37.414.567,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	35.034.140,00
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	27.117.917,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>89.626.166,00</b>	<b>Totale</b>	<b>89.626.166,00</b>

### Conto del patrimonio anno 2014

<b>ATTIVO</b>	Importo	<b>PASSIVO</b>	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	25.537.108,59
Immobilizzazioni materiali	52.953.345,83		
Immobilizzazioni finanziarie	788.986,81		
Rimanenze	3.827,57		
Crediti	47.528.887,71		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	35.591.181,81
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	40.146.757,52
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>101.275.047,92</b>	<b>Totale</b>	<b>101.275.047,92</b>

## 7.2 Conto economico anno 2009

<b>Voce</b>	Importo
<b>A) Proventi della gestione</b>	26.159.888,00
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>	24.354.757,00
quote di ammortamento d'esercizio	1.015.371,00
<b>C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate:</b>	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
<b>D.20) Proventi finanziari</b>	3.103,00
<b>D.21) Oneri finanziari</b>	690.517,00
<b>E) Proventi ed Oneri straordinari Proventi</b>	547.000,00
Insussistenze del passivo	222.946,00
Sopravvenienze attive	324.054,00
Plusvalenze patrimoniali	0,00
<b>Oneri</b>	819.911,00
Insussistenze dell'attivo	253.498,00
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	11.781,00
Oneri straordinari	554.632,00
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>844.806,00</b>

**Conto economico anno 2014**

<b>Voce</b>	Importo
<b>A) Proventi della gestione</b>	26.801.123,30
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>	24.426.021,24
quote di ammortamento d'esercizio	1.390.162,23
<b>C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate:</b>	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
<b>D.20) Proventi finanziari</b>	500,00
<b>D.21) Oneri finanziari</b>	801.040,63
<b>E) Proventi ed Oneri straordinari Proventi</b>	692.823,59
Insussistenze del passivo	517.560,51
Sopravvenienze attive	175.263,08
Plusvalenze patrimoniali	0,00
<b>Oneri</b>	3.421.714,75
Insussistenze dell'attivo	574.195,39
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	2.000.000,00
Oneri straordinari	847.519,36
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>1.154.329,73-</b>

### 7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

<b>Voce</b>	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014
Sentenze esecutive	19.217,16
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
<b>Totale</b>	<b>19.217,16</b>

### ESECUZIONE FORZATA

<b>Voce</b>	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

### DEBITI FUORI BILANCIO ANCORA DA RICONOSCERE

<b>Voce</b>	Importo
Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00

## 8. Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2010	2011	2012	2013	2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	11.847.177,30	11.524.289,42	12.301.713,27	12.431.875,45	12.453.662,44
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>46,67</b>	<b>42,95</b>	<b>47,93</b>	<b>46,43</b>	<b>49,92</b>

### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

(intervento 01 + intervento 03 + IRAP)	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa personale/Abitanti	474,29	455,63	432,51	398,44	401,89

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2010	2011	2012	2013	2014
Abitanti/Dipendenti	91,81	94,43	97,64	101,27	98,99



**8.4 Per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:**

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
	NO	NO	NO	NO	NO

**8.5 Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:**

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Spesa per rapporti di lavoro flessibile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**8.6 I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:**

NO

**8.7 Fondo risorse decentrate**

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata	2.648.045,11	2.647.405,16	2.300.000,00	2.165.382,00	2.101.287,00

**8.8 Provvedimenti adottati dall'ente ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)**



## PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

### 1. Rilievi della Corte dei Conti

*Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;*

La Corte dei Conti, facendo seguito ad analoghi rilievi sollevati sul rendiconto 2011 (delibera n. 283/2013), ha notificato all'ente le contestazioni sul rendiconto 2012 e 2013 riassunti nei seguenti punti:

- Residui attivi;
- Risultato di amministrazione;
- Fondo svalutazione crediti;
- Anticipazioni di tesoreria;
- Squilibrio tra fonti di finanziamento e spese in parte capitale;
- Debiti fuori bilancio;
- Art. 9 d. l. 78/2009.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente è stato oggetto di varie sentenze, la maggior parte delle quali di non rilevante importo (Giudice di Pace per risarcimenti). Nell'ultimo Consiglio Comunale il Comune di Bacoli ha riconosciuto come debiti fuori bilancio n. 39 debiti derivanti da sentenze esecutive o decreti ingiuntivi ad esse equiparate, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 167/2000, per un importo complessivo di circa € 185.000,00.

### 2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

E' in corso presso la sezione controllo della Corte dei Conti di Napoli un'istruttoria relativa all'esame dei rendiconti 2012 e 2013.

## Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

**Parte V – 1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

In questo momento di fine mandato è d'obbligo riflettere sulle continue perdite d'esercizio del Centro Ittico Campano SPA e sulla considerevole riduzione del Capitale sociale e quindi del Patrimonio Netto della Flegrea Lavoro SPA; le difficoltà finanziarie e di gestione delle due

partecipate potrebbero portare il Comune, nei prossimi anni, a sostenere rilevanti oneri per copertura di eventuali ulteriori perdite delle suddette partecipate.

L'ente, anche in prospettiva dell'obbligo del Bilancio Consolidato, deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare quindi non solo l'aspetto gestionale ed organizzativo, ma anche e soprattutto la situazione contabile ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

Preso atto che la Giunta ha già adottato la delibera n. 94 del 09/04/2015, ad oggetto: " Piano di razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni Societarie del Comune di Bacoli. Presa d'atto del decreto sindacale di approvazione dello stesso ", è intenzione porre la dovuta attenzione alla legge di Stabilità 2015, art. 1, commi 609-616, che nell'ottica di ridurre il numero delle società partecipate, introduce un processo di razionalizzazione e riorganizzazione delle società partecipate locali con finalità di contenimento della spesa.

E' opportuno pertanto regolarizzare i crediti dell'Ente nei confronti delle partecipate non riportati tra i residui attivi del rendiconto 2014.

Il percorso gestionale della società Flegrea lavoro Spa non è stato facile ma come testimoniano gli ultimi bilanci della società oltre che il prospetto indicato nella relazione dei Revisori dei Conti la società ha chiuso gli ultimi tre esercizi in utile. Quest'anno la società ha ugualmente un utile in formazione e ha rispettato appieno il Budget 2014/2018 approvato in Consiglio comunale. Purtroppo la riduzione del capitale sociale è dovuto alle perdite avutesi negli anni 2010 e precedenti per extracosti dovuti all'emergenza rifiuti. Inoltre, grazie al d.l. 35/2013 sono state pagate tutte le debitorie pregresse dando la possibilità alla società di estinguere tutti i debiti tributari e previdenziali accumulati. Nel Bilancio 2014 non ci sono extracosti che possano assorbire ingenti risorse dall'Ente.

Cosa diversa è la situazione del CIC SPA dove le difficoltà riscontrate dai revisori sono condivisibili. Infatti la diffusa morosità degli affittuari, la difficoltà a recuperare i crediti vantati con il conseguente stralcio degli stessi dal bilancio della società oltre al costo da per spese legali e il mancato accantonamento negli anni pregressi di somme ascrivibile all'ICI/IMU nei confronti del C.I.C. hanno causato tali perdite. Sono in atto una serie di verifiche sulla reale consistenza delle somme addebitate alla società per tali imposte comunali.

Inoltre, con delibera n° 05 del 15 marzo 2013 è stata approvata la disciplina del sistema integrale dei controlli interni in esecuzione delle norme contenute nell'art. 03 comma 2 lettera d del DL 10 ottobre 2012 n° 174 convertito in legge il 7 dicembre 2012 ed in particolare l'art. 18 relativo al controllo delle società esterne. Circa l'invito a regolarizzare i crediti dell'Ente nei confronti delle partecipate la norma chiarisce che laddove vengano riscontrate delle divergenze tra debiti e crediti con le proprie partecipate queste possono essere regolarizzate nell'esercizio successivo.

**1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?**  
(comma abrogato dal D.L. 24 giugno 2014, n.90,convertito con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n.114)

**1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.**

- SI.

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma1, numeri 1 e 2, del Codice Civile.**

### Esternalizzazioni attraverso società:

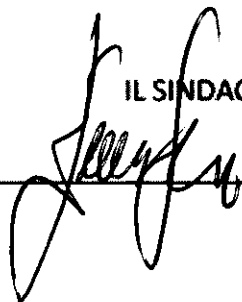
RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO					
BILANCIO 2010					
Forma giuridica:		Valore della produzione	Percentuale di partecipazione	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
CIC S.p.A.		€ 713.887,00	99,98%	€ 1.872.203,00	-23941,00
Flegrea Lavoro S.p.A.		€ 4.060.896,00	51%	€ 1.300.000,00	-238.084,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO					
BILANCIO 2013					
Forma giuridica:		Valore della produzione	Percentuale di partecipazione	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
CIC S.p.A.		€ 902.091,00	100%	€ 1.095.811,00	- 14094,00
Flegrea Lavoro S.p.A.		€ 4.244.105,00	100%	€ 178.251,00	22.486,00

**1.4 Esternalizzazioni attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):** Nessuna

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ( art.3, commi 27,28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n.244):** Nessuna

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI BACOLI che sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica( se costituita) e alla Corte dei Conti – Sezione della Campania.

IL SINDACO  


**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 7 maggio 2015

**L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO**

Dr. Daniele Cefalo



Dr. Domenico Urciuoli



Dr.ssa Teresa del Prete

